

# Nuovo Paese

AIPR

Nx anno 27 \$2.50  
Print Post Approved  
PP535216/00031

**la voce  
dei  
poveri  
\*  
le 35  
ore si  
sentono  
\*  
come  
rendere  
più  
sano il  
fast  
food**

**new  
country**

italian - australian  
monthly/mensile  
XXXX 2000

## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species. Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

**Il Tempio dei Dioscuri nella Valle dei Templi in Agrigento (Sicilia) .... e dentro il mare di luce, queste meraviglie!**

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

**Per abbonarsi rivolgersi alla Filef  
15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 ultima

**CIBI TRASGENICI**

## Un controvertice naturale

Genova, come Seattle e Davos, dove ci scommettono 80 realtà tra ambientalisti, centri sociali, associazioni per il commercio equo-solidale e organizzazioni non governative che hanno indetto una serie di contromanifestazioni in occasione di "Tebio", la conferenza-mostra-mercato internazionale sulle biotecnologie prevista in maggio.

Contro le manipolazioni genetiche e i cibi transgenici, le 80 sigle hanno organizzato il calendario di "Mobilitebio" che, parafrasando lo slogan di Tebio ("informarsi è naturale"), lanciano il motto "ribellarsi naturale". L'obiettivo, dicono Legambiente, Wwf, Csoa Terra di nessuno e rete Lilliput, è di portare migliaia di persone a sfilare in modo non violento il 25 maggio davanti al convegno contro il monopolio delle multinazionali alimentari e farmaceutiche che inquinano l'ambiente, avvelenano i nostri organismi e affamano il sud del mondo. Accuse pesanti, che vengono rivolte contro "le prime dieci aziende agrochimiche mondiali che controllano l'81% del mercato" e "contro le assurde commistioni tra multinazionali e organismi di controllo governativo". Già pronto il controsito internet ([www.tebio.org](http://www.tebio.org)) e lo stesso tam-tam telematico organizzato per Seattle.

## Crolla una finestra sulla borsa

All'annuncio che il giudice aveva condannato la Microsoft, Wall Street, anche se per alcuni minuti, ha sfiorato il crack. Il primo crollo della new economy? Come si può spiegare che un sistema ben collaudato e forte è risultato, ancora una volta, molto fragile.

Il giudice ha stabilito, prima in linea di fatto e ora in linea di legge, che effettivamente la Microsoft ha abusato della sua posizione dominante, mettendo in atto delle pratiche predatorie, rivolte a scoraggiare la concorrenza. E' bastato questo per scuotere profondamente il pianeta con rischi elevati. E questo deve essere sufficiente per chiedersi cos'è la new economy e dove ci porterà. Domanda alla quale non sa rispondere neanche l'eminenza grigia in materia, James Wolfensohn, il capo della Banca Mondiale, che ha affermato: "Io non capisco più i valori nell'ambito di Wall Street o il modo in cui il nostro mercato funziona".

## A stockmarket window crashes

At the judge's announcement convicting Microsoft, Wall Street, even if only for a few minutes, developed a crack. The first crash of the new economy? How can it be explained that a system tested and strong has again shown to be so fragile?

The judge established first in fact and now in law that Microsoft abused its dominant position by predatory practices aimed at discouraging competition. This should be sufficient to question the new economy and where it is headed. A question that not even his eminence James Wolfensohn, the head of the World Bank, who has stated: "I no longer understand the values in terms of Wall Street or the way our market functions."

### sommario

#### Italia

|                         |     |
|-------------------------|-----|
| I giovani italiani      | p3  |
| La rivoluzione di Platì | p30 |
| Brevi                   | p10 |

#### Australia

|                            |     |
|----------------------------|-----|
| L'Onu condanna l'Australia | p4  |
| Il veleno australiano      | p30 |
| Brevi                      | p23 |

#### Internazionale

|                      |     |
|----------------------|-----|
| Le 35 ore si sentono | p7  |
| La voce dei poveri   | p18 |
| Brevi                | p28 |

Programma SBS p.36

Orizzontarti supplemento di 8 pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE, FullPress, GRTV, INFORM, Il Manifesto.

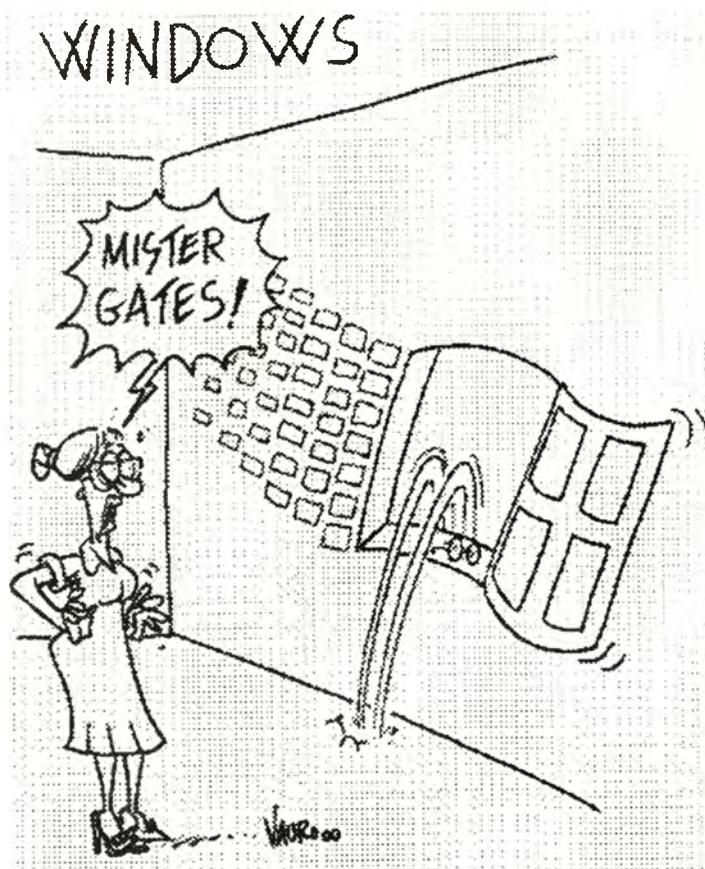


PELLIZZA DA VOLPEDO

## LA QUARTA FORZA

Il Colonnello dei  
Carabinieri,  
Pappalardo alla  
ribalta per un dossier  
da golpista o da  
uomo politico?  
Nasce il partito delle  
manette?

**sul  
serio**



Potrebbero risultare fatali a Bill Gates quelle stesse finestre che lo hanno reso ricco e famoso!

## CASCO PER TUTTI, TOLLERANZA ZERO

Dal 30 marzo in Italia non ci sono più attenuanti: o casco o multe. E per assicurare il rispetto dell'obbligo, le forze di polizia, compresa la polizia municipale, hanno ricevuto l'ordine di adottare la "tolleranza zero" sia riguardo al casco che all'uso della cintura di sicurezza. Il decreto che dà il via libera al piano di sicurezza è stato firmato dai ministri dell'Interno, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, della Sanità e della Pubblica Istruzione.

La multa per chi non indossa il casco parte da 60 mila 600 lire e può arrivare a 242.400 lire sia per il conducente del motorino che per il passeggero. In linea generale, gli incidenti stradali provocano ogni anno, ha ricordato il ministro dei Lavori Pubblici Willer Bordon, un costo sociale di 42 mila miliardi di lire, pari a tre bilanci annuali dello stato, 6.700 morti e 260 mila feriti. Ma sono cifre, ha precisato, calcolate per difetto.

### ITALIANI ALL'ESTERO

## Prima conferenza mondiale entro l'anno

La prima Conferenza mondiale degli italiani nel mondo si svolgerà, come previsto dal Governo, entro la fine dell'anno, quasi certamente all'inizio di dicembre. Il via libera

all'organizzazione della Conferenza, per la quale la legge finanziaria stanziava 9 miliardi e 400 milioni.

La conferenza sarà preparata da conferenze continentali che si svolgeranno a fine luglio (Australia), in agosto (Africa), in settembre (America latina), in ottobre (America del nord) e in novembre (Europa).

Il comitato organizzatore della Conferenza mondiale verrà insediato alla fine di maggio e coordinatore per il ministero degli Esteri sarà il ministro Giuseppe Panocchia.

Il comitato di presidenza del Cgie ha discusso vari argomenti tra i quali la ristrutturazione della rete consolare italiana all'estero. Al riguardo ha espresso "grande preoccupazione" e chiesto la sospensione di quanto già deciso.

# I giovani italiani

In pieno clima "io, mamma e tu" (e tutt'altro che sesso, droga e rock and roll...), i ragazzi italiani del nuovo millennio "snobbano" il sesso e riscoprono la famiglia.

Anche per evitare i sensi di colpa con scelte avventate che fanno soffrire i genitori. Per un ragazzo su tre (33%) "il fidanzato deve piacere anche alla mamma" e solo il 15% si fida, in materia sentimentale, del papà. » in testa la famiglia nella "classifica" affettiva dei giovanissimi (47%), superando il rapporto con il partner (36%) mentre è in calo la passione per il sesso (5%) mentre sale il desiderio di amicizia (20%) soprattutto fra i giovani "fidanzatini". E se il week-end è il momento più bello per vivere le proprie passioni, il 37% degli intervistati dice che "E' assai meglio trascorrerlo con la famiglia che con il partner". Tutto questo emerge da un'indagine condotta su 815 ragazzi (maschi e femmine) fra i 15 e i 24 anni. E perchè il week-end è meglio con la famiglia che con il partner? Semplice: il 37% replica: "Mi piace sentirmi accudito e coccolato dai miei genitori". Il 20% trova il compromesso: "il week-end ideale è con il proprio partner, ma insieme alla famiglia" e solo il 18% scopre nel fine-settimana "l'unico momento di intimità con il proprio fidanzato" e un 16% lo dedica agli amici più cari. Quanto alle "nuove passioni", i giovani italiani del Duemila, famiglia e partner a parte, mettono al primo posto le serate con gli amici, il 19% sceglie "la musica e i concerti", il 14% si dichiara appassionato "dei cibi etnici". E poi... c'è ovviamente internet. Ma a piccole dosi, pare. Solo l'11% ammette di "provare una passione smodata per le "chat" ed Internet", il 10% sceglie il cinema, il 9% lo sport, il 7% la lettura e una minima percentuale, il 5% dice di essere "un patito del sesso".

## Il business della zoo mafia

Corse clandestine, combattimenti fra cani, traffici di animali esotici ed anche false macellazioni ad opera della "cupola del bestiame".

Prospera e si espande nell'impunità la zoomafia in Italia. Nel 1999 il giro d'affari dello sfruttamento illegale di animali è stato di 759 miliardi di lire, contro i 3.000 miliardi del 1998 (+20 per cento). Le corse clandestine di cavalli e le truffe nell'ippica sono il settore più redditizio (2.000 miliardi), seguite dai combattimenti tra cani (1.000) e dal traffico di animali esotici (500). Questi i dati del rapporto "Zoomafia 2000", presentato il mese scorso dalla Lav, la Lega antivivisezione. Tanto guadagno, le organizzazioni malavitose lo ottengono con poco rischio. L'espansione della zoomafia - ha spiegato l'autore del rapporto, **Ciro Troiano** - è infatti favorita dalla quasi totale impunità garantita in Italia a questi criminali, che rischiano per lo più sanzioni irrisorie. Basti pensare che a fronte delle 15.000 persone e di altrettanti animali coinvolti nei combattimenti clandestini tra cani, nel '99 sono stati sequestrati solo 165 cani e denunciate 154 persone. Diverso-sarebbe, secondo Troiano, "se per i traffici illegali di animali gestiti da mafia, camorra e 'ndrangheta fosse configurabile l'associazione a delinquere, punibile con la pena del carcere.

# L'Onu condanna l'Australia

di Claudio Marcello

L'Onu ha consegnato il mese scorso al governo Howard una "pessima pagella" sul trattamento degli aborigeni.

Secondo Il comitato dell'Onu per l'eliminazione della discriminazione razziale, di base a Ginevra, i livelli di detenzione degli aborigeni in Australia sono inaccettabili. E le leggi di "sentenza obbligatoria", che vigono in Western Australia e nel Territorio del Nord e obbligano il magistrato a comminare una pena detentiva al terzo reato, per quanto leggero, hanno aggravato la già penosa situazione della popolazione indigena. In un rapporto di sette pagine il comitato invita il governo australiano a usare i poteri federali per abrogare le norme di sentenza obbligatoria, di chiedere scusa agli aborigeni e di offrire riparazione per i maltrattamenti del passato. In particolare, invita il governo a chiedere scusa alla generazione rubata", i circa 100 mila aborigeni di pelle più chiara sottratti a forza dalle madri tra il 1910 e il 1970 e consegnati a istituti o famiglie per essere 'assimilati' nella cultura europea. I componenti del comitato avevano trovato "stupefacente" che gli aborigeni rappresentino il 25% della popolazione del Territorio del Nord e il 70% di quella

carceraria. La sentenza obbligatoria è considerata iniqua per gli aborigeni e li espone a influenze criminali in tenera età. Il Comitato dell'Onu aveva in precedenza incontrato a Ginevra una delegazione australiana, guidata dal ministro Philip Ruddock il cui portafoglio include la riconciliazione.

Pochi giorni prima, un'inchiesta del Senato federale aveva concluso che la sentenza obbligatoria dei minori contravviene gli obblighi internazionali materia di diritti umani. Recentemente un aborigeno di 15 anni si è suicidato in carcere dopo esser stato condannato a 28 giorni per aver rubato dei pennarelli. L'opposizione laburista ha avvertito che le accuse di violazione dei diritti sono di grave imbarazzo per l'Australia, getteranno un'ombra scura sulle Olimpiadi e danneggeranno le relazioni commerciali. Ma il governo Howard si è affrettato a respingere ogni critica, e ha accusato a sua volta il comitato dell'Onu di mancanza di obiettività e di interferenza negli affari interni del paese. Il procuratore generale Daryl Williams ha

escluso un qualsiasi intervento sui governi del Western Australia del Territorio del Nord in materia di sentenza obbligatoria.

Un simile atteggiamento è stato adottato verso altri enti dell'Onu che hanno criticato le leggi di sentenza obbligatoria: diplomatici australiani hanno chiesto a due enti delle Nazioni Unite di non interferire con gli affari interni del paese e di astenersi dai commenti. Lo ha rivelato il presidente della Commissione australiana per i diritti umani Chris Sidoti, che ha paragonato il governo Howard a quello cinese, per il "continuo rigetto delle conclusioni contrarie delle Nazioni Unite in materia di diritti umani".

"E' indegno che L'Australia eserciti pressioni su organizzazioni per i diritti umani chiedendo di non interferire negli affari interni, come fanno i paesi maggiormente responsabili di violazioni", ha detto Sidoti.

L'Unicef - l'ente dell'Onu che si occupa dei minori - aveva dichiarato che tali leggi violano la Convenzione dei diritti dei minori, ratificata dall'Australia nel 1990, che impegna ad usare la detenzione "solo come ultima misura". Sul caso sta per esprimere un parere anche l'alto Commissariato Onu per i diritti umani. Intanto i vescovi cattolici australiani hanno ammesso per la prima volta gli errori commessi dalla Chiesa e chiesto perdono. La "dichiarazione di pentimento", diffusa il mese scorso dalla Conferenza episcopale australiana in occasione del Giubileo, riconosce che la Chiesa ha spesso fallito nella sua missione di amore e compassione e ha causato grave danno alle persone, menzionando in particolare gli aborigeni

## ANTIOTIBIOTICO NATURALE NEL SANGUE DEI COCCODRILLI

Nel sangue dei coccodrilli c'è un antibiotico naturale che potrebbe essere utile per trattare le infezioni nell'uomo. La sostanza - un peptide composto da aminoacidi - è stata identificata dal dr Dill Diamond della New Jersey Medical School a Newark (Usa). Ma la scoperta vera e propria l'ha fatta una documentarista della BBC, Jill Fullerton-Smith. Mentre stava facendo delle riprese di coccodrilli d'acqua salata in Australia, rimase particolarmente colpita dal fatto che, le orrende ferite che questi animali si infliggevano l'un l'altro durante furibonde liti, mai si infettavano. "Consultai molti esperti, ma nessuno riuscì a darmi una spiegazione", ha raccontato Jill Fullerton-Smith, la quale prelevò quindi un campione di sangue ad un coccodrillo e lo mandò al dr Dill Diamond. Lo scienziato fece vari test e alla fine identificò un componente in grado di distruggere i batteri penetrando le loro membrane. Per qualche ragione questo antibiotico naturale - battezzato dal dr Diamond 'coccodrillina' - non danneggia le cellule normali. Questo significa che un giorno potrebbe essere impiegata per guarire gli uomini dalle infezioni.

Sorride Pasquale Perri, 24 anni, vicepresidente della cooperativa "Agrisole" nel giorno in cui il prefetto gli ha consegnato il suo certificato antimafia.

Barbaro-Perri, due famiglie che contano a Platì. Lui, Pasquale, ha sposato la figlia di Pasquale Barbaro e anche suo padre ha "precedenti": "La mia voglia - dice Pasquale - è quella di dimostrare agli altri ragazzi che è possibile cambiare il proprio destino. Qui i giovani sono condannati o a emigrare, a prendere il treno, o a seguire la strada dei propri padri, dei propri parenti. Dobbiamo e possiamo scollarci di dosso la nostra tara. Si può lavorare e vivere con dignità e onestà anche a Platì sfruttando la terra, il sole, l'acqua".

Pasquale è uno studente che si sta per laureare in agraria. Lui è stato a Cuneo a un corso di specializzazione in tecnologie lattierocasearie: "Ho fatto uno stage di tre mesi a Cuneo e mi avevano offerto di restare, di lavorare lì a 3 milioni al mese. Ho ringraziato e ho rifiutato. La mia scommessa è quella di riuscire a fare qualcosa a Platì. Con la cooperativa si riesce a guadagnare anche 2 milioni al mese. Insomma, si può vivere anche a Platì".

Platì è un paese di meno di quattromila abitanti. E il suo primato è quello di avere quasi la metà della popolazione adulta pregiudicata: "In certi momenti - ricorda Pietro Schirripa, presidente della cooperativa Valle del Bonamico - ci sono stati anche trecentocinquanta cittadini di Platì rinchiusi contemporaneamente in carcere. Il punto di partenza che bisogna tener presente è che qualsiasi attività produttiva nuova nasce con alle spalle una famiglia di pregiudicati. Da quando abbiamo iniziato il nostro cammino, tre anni fa, a Platì non c'è stato nessun fatto di sangue".

Dunque, tre anni fa nasce un progetto di cooperative. Fa da capofila la cooperativa "Valle del Bonamico". Monsignor Bregantini, vescovo di Locri, racconta: "Questa cooperativa è entrata in rapporto con le cooperative trentine. E in pochi anni ha avuto uno sviluppo straordinario: da 16.000 piantine di lamponi, di ribes, di

# La "rivoluzione dolce" di Platì

L'Anonima sequestri, che tra Platì e San Luca ha affondato le sue radici, sembra andata in pensione. Lo stato ha deciso di rischiare, di fare uno strappo alle regole, di concedere un certificato antimafia a chi non potrebbe averlo perché legato da vincoli familiari con i boss dell'Anonima sequestri.

more brasiliane alle 180.000 di adesso. Prodotti che esportiamo in Trentino. All'interno della cooperativa si sono sviluppate 5, 6 aziende a conduzione familiare che danno complessivamente lavoro a cinquanta, sessanta persone. Ogni famiglia porta i suoi prodotti alla cooperativa. Uno dei petali di questa margherita è la cooperativa "Agrisole", che vuole sfruttare la legge 44 per mettere in coltura un terreno a valle, verso Bovalino. Ma per la cooperativa "Agrisole" è sorto l'impasse dei certificati antimafia".

Il vescovo di Locri è soddisfatto per lo "strappo" dell'Antimafia: "Sono soddisfatto non tanto per il certificato in sé quanto per l'idea che sta a monte, e cioè che è possibile risolvere i problemi per dare opportunità, per aiutare chi vuole uscire dal suo ambiente". E' chiaro, e a Platì è stato ribadito, che lo stato - l'Antimafia e monsignor Bregantini che si sono fatti garanti - seguiranno passo passo l'esperimento della cooperativa "Agrisole". Del resto, in comune e poi nella stessa tenuta dove sono impiantate le serre di lamponi, Pasquale Perri ha chiesto al presidente dell'Antimafia Del Turco, al prefetto, al questore, al comandante provinciale dei carabinieri di essere "osservato". E' un gioco che si vuole giocare a carte scoperte a Platì. Il direttore sanitario dell'ospedale di Vibo Valentia, Pietro Schirripa, è il presidente della cooperativa "Valle del Bonamico", sostiene: "Nei confronti della mafia noi abbiamo un atteggiamento di ascolto e di accoglienza. Loro ci vengono a riferire i

loro problemi: il lavoro, i debiti, i progetti. Ci mandano i figli. Noi ce ne facciamo carico. Noi vogliamo fare l'antimafia in un altro modo, e cioè creare anche per loro lavoro e ricchezza in maniera legittima, per dare loro una dignità e l'amicizia che non hanno mai avuto. La forza della nostra cooperativa è che i figli hanno coinvolto i padri". Può essere che questa "rivoluzione dolce" sia la strada giusta nella lotta alla mafia? C'è qualcosa, però, che non convince in questo percorso. Cosa? E' difficile metterlo a fuoco, è solo un disagio. Può essere che questa "rivoluzione dolce" che non prevede pentimenti e dissociazioni, rotture nelle famiglie, sia anche il frutto dell'Antimafia, degli arresti, del creare attorno alla mafia terra bruciata, del rendere complicata la vita ai latitanti. Immaginate cosa sarebbe successo ieri se quel certificato antimafia l'avesse strappato anche il figlio di Salvatore Riina? Itri tempi, è vero. E gli stessi protagonisti, lo stesso Schirripa, monsignor Bregantini e Ottaviano Del Turco sanno che questa partita presenta dei rischi, ma dicono anche che "vale la pena rischiare". Pasquale Perri ne è consapevole: "Noi abbiamo dato una priorità ai bisognosi, un lavoro, anche precario, ai parenti dei detenuti. Il lavoro è uguale per tutti. La nostra esperienza è un raggio di luce leggero, sottile, che cerchiamo di non perdere. E' un treno che se si perde oggi ripasserà forse tra cent'anni. Sarei felice se su dieci ragazzi, nove decidessero di prenderlo oggi questo treno".

# Fine delle infallibilità?

Riconoscendo gli errori del passato, Karol Wojtyla ha implicitamente abolito il dogma dell'infalibilità del Papa, e dunque ogni altro dogma. E' una vittoria della ragione umana

di Saverio Fragapane

Papa ha chiesto perdono degli errori fatti in nome di Dio dal Cristianesimo durante i secoli. Un'occasione è stata la commemorazione del quattrocentesimo anniversario dell'assassinio di Giordano Bruno, bruciato vivo a Roma il 17 febbraio 1600; tra le sue colpe:

"spodestare la terra, e l'uomo, dalla sua posizione centrale e riconoscere le stelle come altri soli, circondati da possibili terre" (F. Foresta Martin, Corriere della Sera 21.2.2000) e la critica della scoperta dell'America vista come sopraffazione vigliacca di innocenti da parte dei cristiani conquistadores.

Riconoscendo gli errori del passato, Karol Wojtyla ha implicitamente abolito il dogma dell'infalibilità del Papa, e dunque ogni altro dogma. E' una vittoria della ragione umana.

Ma un'altra "infallibilità" persiste, quella del mercato subumano in mano di élites incontrollabili. Esempi recentissimi:

1 - Il Worldwatch Institute di Washington informa che gli Usa sono lo "Stato più obeso" del mondo col 23% degli adulti obesi e 55% sovrappeso. La malnutrizione nei Paesi ricchi è causata dalla potentissima industria alimentare che spende miliardi di dollari producendo "junk food".

Le multinazionali hanno creato una situazione che impone l'onnipresenza del cibo insalubre (Guardian Weekly 15.3.2000). Anche perché - come tutti sappiamo - le "corporations" possiedono e usano i "media" per questo e per altri consumi, gridando vittoria se cresce il prodotto nazionale lordo. Ma come dice Noam Chomsky:

2 - "Dal 1975 negli Usa il prodotto nazionale lordo ha continuato a crescere, ma contemporaneamente c'è stato un

collasso totale delle infrastrutture del sistema sociale. Basta guardare gli indici della mortalità infantile e la povertà dei bambini d'età inferiore ai cinque anni: c'è da vergognarsi. Poi non si possono dimenticare i quarantaquattro milioni di americani oggi privi d'assistenza sanitaria (nel '96 erano trentotto milioni)" - (Nuovo Paese, febbraio 2000).

3 - "Ottantanove persone muoiono ogni giorno negli Usa a causa di violenza generata dalle armi personali" (Sunday Times - Perth - 5 marzo 2000).

Dunque oltre trentamila morti l'anno contro i tremila di Pinochet in quindici anni.

4 - La privatizzazione delle carceri in Usa e la convenienza delle carcerazioni.

5 - Il mercato delle armi da guerra, le cui innumerevoli vittime sono sulla coscienza delle Nazioni "sviluppatе".

6 - Il mercato degli organi umani, fiorentissimo in Cina, alimentato dalle esecuzioni capitali.

Concludo citando ancora Pinochet, tema molto attuale.

Pinochet è un prodotto del mercato subumano (come molti despotti nel mondo). Durante la sua dittatura immense risorse del Paese furono convogliate nei mercati occidentali, particolarmente negli Usa, a costo minimo essendo il prodotto di lavoro da schiavi. Intere foreste abbattute, monopolio di ditte Usa su molte risorse minerarie e petrolifere.

Consistente mercato d'armi belliche, specie in occasione della guerra delle Falkland. I tutori "infallibili"? In particolare Reagan e Thatcher, sommi mercatori sempre in auge.

## Come rendere più sano il fast food

Veloce, conveniente, gustoso e nutriente, ma anche troppo salato, grasso e ipercalorico. E' il fast food, un tipo di alimentazione che ha conquistato milioni di appassionati in tutto il mondo, ma anche di nemici acerrimi soprattutto fra gli esperti di nutrizione e i salutisti. Fast food, però, non vuol dire per forza "fat (grasso) food". Lo assicura Cynthia York-Camden, nutrizionista americana, che sul suo sito [www.wellweb.com](http://www.wellweb.com) regala ai cyberappassionati di hamburger e patatine qualche segreto per rendere più sana la dieta "mordi e fuggi".

Sono scelte più attente a fare la differenza, secondo l'esperta americana, che consiglia di:

- 1) Evitare maionese e salsette speciali, per "tagliare" calorie e grassi;
- 2) Scegliere alimenti alla griglia o bolliti;
- 3) Limitare il formaggio e optare per lattuga, pomodoro e cipolla;
- 4) Usare condimento light o privo di grassi sull'insalata;
- 5) Preferire burger più piccoli a mega-panini a più strati;
- 6) Scegliere porzioni ridotte di fritto e salarle poco e da soli;
- 7) Meglio bere succo di frutta, latte a basso contenuto di grassi o acqua;
- 8) Al bancone delle insalate, preferire frutta fresca e verdure;
- 9) Via libera al frozen-yogurt versione "light" e al sorbetto;
- 10) Eliminare la salsa tartara dal panino al pesce;
- 11) Meglio una gustosa pizza con le verdure della solita carne;
- 12) E infine, secondo l'esperta, per un fast food più sano è utile dividere l'amato panino con un amico.

# Le 35 ore ci sono e si sentono

Primo bilancio della legge sulla riduzione d'orario: i disoccupati al minimo dal '92

Un mese dopo l'entrata in vigore della legge sulle 35 ore per le imprese con più di 20 dipendenti, i dati sulla disoccupazione confortano il primo ministro Lionel Jospin e la responsabile del lavoro, Martine Aubry: a febbraio è stato registrato in Francia un nuovo calo della disoccupazione, meno 2,6%. Il numero dei senza lavoro, per la prima volta da otto anni a questa parte, è al di sotto della cifra simbolica dei 2,5 milioni. Il governo spera di andare sotto la percentuale del 10% di disoccupati (adesso siamo al 10,2%) entro metà anno. Tutte le categorie, compresa quella dei disoccupati di lungo periodo, beneficiano di questa ulteriore schiarita sul fronte dell'occupazione.

“Stiamo per vincere la battaglia della disoccupazione”, ha commentato ieri mattina Martine Aubry. Nel giugno '97, quando Jospin è arrivato al potere, la disoccupazione aveva toccato la sua punta più alta. “La Francia è in testa ai paesi d'Europa, solo dietro la Spagna, per il calo della disoccupazione”, ha sottolineato la ministra, che ha aggiunto che in Spagna il punto di

partenza era molto peggiore di quello francese. “Nessuno avrebbe potuto immaginare, nel '97, che la disoccupazione sarebbe scesa di 650mila unità nel nostro paese”, ha aggiunto Aubry. I dati rilevano anche una diminuzione in percentuale del lavoro precario.

Il ministero del lavoro attribuisce il 50% del merito di questa schiarita alla legge sulla riduzione di orario. Secondo i dati del ministero, 180mila posti di lavoro sono stati creati (o preservati) grazie alle 35 ore. Si tratta cioè di circa la metà del calo della disoccupazione registrato in un anno. E, secondo Martine Aubry, ci sono ancora dei margini per avere risultati migliori, visto che solo meno della metà dei 9 milioni di lavoratori dipendenti del settore privato (il 39,2%) ha finora concluso un accordo di 35 ore.

Sempre secondo il ministero, il padronato non ha nulla da lamentarsi. Il costo delle 35 ore è stato ampiamente ripagato (oltre che dagli aiuti pubblici) sia dalla moderazione salariale che ha comportato sia dall'aumento della produttività (più 2,7%) che ha permesso la nuova organizzazione del lavoro.

L'economia francese conferma quindi che la ripresa è ben partita. Le previsioni vengono riviste al rialzo: l'Insee, l'istituto di statistica, parla di un più 3,7% del pil per il 2000. L'Insee scarta ogni rischio di inflazione. E attribuisce questo clima calmo proprio alle 35 ore: “per l'80% dei lavoratori dipendenti interessati da un accordo di riduzione del tempo di lavoro, i contratti prevedono delle evoluzioni molto deboli dei salari” sottolinea l'Insee. “In questo contesto, l'aumento del prezzo del petrolio sarà senza conseguenze sui salari. Il meccanismo salari-prezzi non si innescherà”. Infine, “la moderazione salariale permette di arricchire la crescita in termini di occupazione: la divisione della massa salariale è più favorevole all'occupazione”.

## SUPER-NAVE TRAPANERÀ OCEANO PER SVELARE MISTERO ANTARTIDE

Una delle navi più inconsuete al mondo, con un ponte grande quanto un campo di calcio, e in mezzo una torre da trivellazione, è partita il mese scorsoda Hobart con la missione di far luce su uno dei grandi misteri del nostro pianeta: cosa è accaduto al clima quando l'Australia si è separata dall'Antartide 35 milioni di anni fa.

A bordo della “Joides Resolution”, impegnati nel più grande progetto di geoscienza al mondo, un piccolo esercito di scienziati dell'Agenzia australiana di ricerche geologiche (Agso), che lavoreranno in 13 laboratori, armati di oltre 100 computer.

Navigando verso sud ed ovest per un periodo di due mesi, fino a 600 km dalla costa della Tasmania, raggiungeranno acque profonde fino a 3.600 metri. In cinque diverse località trivelleranno nel fondo dell'Oceano per estrarre “carote” di sedimenti, che dovranno servire a capire cosa è accaduto negli eventi che hanno preceduto l'era glaciale. Ogni “carota”, lunga 8,5 centimetri, conterrà una registrazione geologica lungo un arco di circa 300mila anni.

BISOGNERÀ CHE ABBASSIATE LA CRESTA, CIPPUTI. SI FIGURI! A ME SE NON MI SFRUTTANO, PERDO L'IDENTITÀ.



**I seguenti sindacati  
acquistano  
Nuovo Paese  
per i loro iscritti:**

**VICTORIA**

**Australasian Meat Industry**

**Employees' Union**

(Tel 03 / 96623766)

62 Lygon St

Carlton VIC 3053

**Public Transport Union**

(Tel 03 / 96707661)

Unity Hall

636 Bourke St

Melbourne VIC 3000

**Australian Manufacturing**

**Workers' Union**

(Tel 03 / 92305700)

level 4, 440 Elizabeth St

Melbourne VIC 3000

**NEW SOUTH WALES**

**Australian Liquor,**

**Hospitality & Miscellaneous**

**Workers Union**

**Misc. Workers Division**

(Tel 02 / 92819577)

level 7, 187 Thomas St

Haymarket NSW 2000

**SOUTH AUSTRALIA**

**Australian Manufacturing**

**Workers' Union**

(Tel 08 / 83326155)

229 Greenhill Rd

Dulwich SA 5065

**Se il vostro sindacato non  
l'avesse ancora fatto chiedetegli  
di abbonarsi adesso! Leggerete  
Nuovo Paese gratis anche voi.**

# Un freno alle ex mogli “viziate”

**Il marito benestante non ha il dovere di  
mantenere nel lusso ex mogli “viziate”.**

E' questo il senso della sentenza della Suprema Corte che ha negato ad una signora l'aumento del già cospicuo assegno (5.500.000 lire) versato mensilmente dall'ex coniuge per il suo mantenimento e per quello del figlio. Entrambi vivono, tra l'altro, nella casa coniugale (una villa) e, oltre all'assegno, ricevono denaro per le spese della scuola (e attività connesse), per le cure dentistiche del bambino, per le spese mediche straordinarie e per la manutenzione della casa. La signora in questione si era rivolta ai giudici della Cassazione non appagata dal già ottenuto incremento del 10 per cento dell'assegno (i giudici di secondo grado avevano infatti elevato di 500 mila lire la cifra iniziale di 5 milioni). Ma la Suprema Corte le ha dato l'alt "Il mantenimento del tenore di vita goduto durante il matrimonio - hanno sentenziato i giudici - non può essere assunto come risultato indefettibile della separazione". Dunque, per la Cassazione, tutto ciò che già riceve l'ex moglie può e deve bastare. La Cassazione non è nuova a sentenze che "mettono il dito tra moglie e marito". Solo pochi giorni fa infatti era intervenuta, con una sentenza "sorpresa" nella causa di divorzio tra due coniugi che, pur continuando a vivere sotto lo stesso tetto intendevano rompere il "contratto matrimoniale". Cosa che non era loro riuscita in quanto si erano visti respingere la domanda di divorzio - in primo grado e in appello - proprio perchè coabitanti della stessa abitazione. In quella occasione la Suprema Corte aveva stabilito che "quello che è importante è che nella coppia non ci sia stata la riconciliazione, intesa come comunione spirituale, ovvero non sussista la volontà di riservare al coniuge la posizione di esclusivo compagno di vita e che continui a venir meno la comunione materiale, ossia la convivenza basata su una comune organizzazione della vita domestica". L'unico metro di giudizio, dice la Corte di Cassazione, è l'affetto coniugale. Se questo "ingrediente" viene meno, il matrimonio non ha più ragione di sussistere. Anche se i due coniugi continuano a vivere lo stesso tetto.

Per quanto invece riguarda le coppie già divorziate, la Corte è intervenuta nuovamente nel caso di cui sopra, respingendo i reclami della signora benestante che riteneva fosse stato violato il principio, peraltro ribadito più volte dalla stessa Cassazione, secondo cui il coniuge ha il diritto a conservare lo stesso livello di vita precedente. Ma pare che a tutto vi sia un limite è così la Corte ha fatto osservare che bisogna tenere conto delle circostanze e dei redditi di chi deve versare l'assegno mensile. E vanno considerati tutti gli elementi che incidono sulle condizioni dei coniugi, compresa l'assegnazione della casa coniugale o la diversa entità delle spese che l'uno o l'altro devono affrontare.

## La condizione femminile in Italia

Dal rapporto dell'istituto, Eurispes, emerge che sono le donne a reggere ancora il carico della casa e della famiglia, sia in termini di tempo che di energia e, nonostante i livelli di istruzione più alti degli uomini e raggiunti più velocemente, le donne sono in netta minoranza in ogni campo decisionale, e, mano a mano che si sale ai vertici, la loro presenza diviene sempre più esigua.

# Il paese delle donne si ribella agli Usa

La globalizzazione planetaria fa acqua, e ad aprire la falla, prima sul piano politico-economico e ora anche su quello strategico, è stato il primo membro dello schieramento occidentale a essersi affidato completamente alle donne: la Nuova Zelanda.

L'iniziativa è stata presa dalla leader laburista Helen Clark, da tre mesi a capo del governo dopo un insolito duello elettorale tutto al femminile con l'esponente dei conservatori Jenny Shipley. Con un passo aspramente criticato dall'opposizione, Clark ha deciso di annullare un impegno del precedente governo ad acquistare 28 cacciabombardieri americani del tipo 'F-16'. Il primo ministro ha addotto come motivo non solo i risparmi di bilancio, dell'ordine di 600 milioni di dollari australiani, ma una visione totalmente antimilitarista del futuro del paese. Per le forze armate neozelandesi è meglio essere pronte a missioni di pace che di guerra, ha detto Clark, dando la precedenza all'acquisto di aerei da trasporto e preannunciando un 'Libro bianco' con una completa reimpostazione del ruolo strategico del paese.

A dissuadere 'Helen la rossa' non è valso nemmeno un altro autorevole intervento femminile, quello dell'ambasciatore statunitense a Wellington Carol Moseley-Braun.

Questa non ha esitato a esprimere "delusione" per la decisione governativa e a ricordare "l'importanza delle capacità difensive neozelandesi per mantenere la sicurezza regionale". Ma Clark, ex docente di scienze politiche ed ex militante pacifista, ha ribadito la propria lista di priorità, escludendo anche di acquistare solo 14 cacciabombardieri, come le avevano indicato alcuni consiglieri.

L'impennata politica è parsa agli osservatori ancora più netta di quella con cui, nel 1985, il precedente governo laburista aveva rifiutato lo scalo in Nuova Zelanda alle navi militari americane e britanniche che non si dichiarassero prive di armamenti nucleari. Già nel suo programma elettorale 'Helen la rossa' aveva d'altronde indicato di sentirsi pronta a sfidare molte tendenze prevalenti fra altri partiti di centrosinistra, invertendo la rotta a tutto vapore rispetto alla politica di 'deregulation', privatizzazioni, libero commercio e sgravi fiscali attuata per nove anni dai governi conservatori. E, sebbene apparissero ad alcuni troppo 'antitatcheriani', i progetti di Clark non hanno impedito ai laburisti di Clark e ai loro alleati di sinistra di ottenere in novembre una netta preferenza dell'elettorato, che oltre un secolo fa fu il primo al mondo a includere le donne.

## Donne italiane nel mondo del lavoro

Secondo l'Eurispes, la condizione delle donne nel mondo del lavoro non è confortante: le donne dirigenti sono un quarto rispetto agli uomini (0,9% contro 2,1%), mentre sono il doppio nella posizione di impiegate o nei ruoli intermedi (42,5% contro 24%). In tutti i settori di attività l'incidenza delle donne occupate è in minoranza rispetto agli uomini, sia nell'industria (21,7% contro 37,9%) che nell'agricoltura (6,2% contro 6,9%). L'indagine evidenzia che il numero delle donne è superiore a quello degli uomini solo nella attività considerate "femminili": 5,6% di albergatrici e ristoratrici contro un 3,7% di albergatori e ristoratori; 6% di donne impegnate nei servizi alle imprese contro il 4,9% dei colleghi maschi. La maggioranza "rosa" emerge nell'istruzione, nella sanità e nei servizi sociali (22,9% contro 7,4%). Nel lavoro indipendente la maggioranza maschile è schiacciante: 29,2% contro 70,8%.

## E' la donna che ha garantito la way of life italiana

Durante tutta la vicenda delle grandi migrazioni sono state le donne di origine italiana, dotate di un forte ideale familistico, a farsi garanti e depositarie dei valori tipici dell'italianità, a tramandarli di generazione in generazione, a diffonderli in tutto il mondo.

Dai modi di cucinare, alle abitudini di consumo, ai modelli di educazione dei figli, sino al senso profondo delle nostre concezioni esistenziali, sono state le donne a svolgere un ruolo decisivo nella dinamica intergenerazionale e interculturale, attraversando le diverse epoche e situandosi nei diversi contesti geografici con un grande senso della tradizione e senza smarrire la propria identità. Non si siano lasciati investire dalla tendenza omologatrice delle grandi culture come quella americana o spagnola, ma continuino ancora adesso ad incarnare gli ideali dell'italicità. D'altra parte, il modo come si conservano e trasmettono i valori, è più legato al mondo della famiglia che a quello del business dove, semmai, c'è un processo di innovazione continuo, che tende sempre a fare tabula rasa degli scenari precedenti e a spazzare via i valori delle tradizioni, percepiti come un ostacolo sulla via dell'arricchimento materiale e del profitto. Noi non siamo d'altro canto per l'assoluta antiteticità tra sviluppo e tradizione, tra conservazione e innovazione e non vogliamo certo identificare la donna italiana nei termini di una custode parsimoniosa delle tradizioni e culture del passato. Anzi. Sappiamo bene quante nostre donne pur mantenendo profonda la loro convinzione della necessità di un solido nucleo familiare o di un patrimonio di valori cui fare riferimento nella vita, abbiano scalato posizioni di indubbio prestigio nel lavoro, nel mondo delle professioni, costruendo in alcuni casi addirittura imperi economico finanziari o industriali. Noi di Mondo in Italiano stiamo portando avanti il tema di come, oggi, valori e interessi ispirabili all'italianità si siano radicati in circa 200 milioni di persone. E' una trasformazione - la globalizzazione - che origina dalla tecnologia, dal costume, dalla cultura, passa dal business e vede certo gli uomini come protagonisti. Ma è una trasformazione che dobbiamo approfondire insieme, uomini e donne. Per questo vorrei lanciare un invito a tutte le donne italiane a visitare il nostro sito [www.e-italici.org](http://www.e-italici.org) e a dire la loro su questo argomento che si rivelerà importante nel determinare quali gruppi conterranno nella nuova società globale.

Piero Bassetti dall'editoriale del News ITALIA PRESS

## ZANZARE-TIGRE: TORNANO IN ANTICIPO

Le zanzare sono tornate in anticipo, comprese quelle piu' temibili, 'zebrate'. L'ultimo bollettino di guerra risale alla scorsa estate. Denunciava che la Zanzara-tigre proliferava in dieci regioni, ventidue province e cento città. La concentrazione massima era - e resta - al Nord e in particolare nel Nord-Est (dove e' giunta 'al seguito' dei copertoni americani importati per essere ricoperti e destinati al mercato interno).

## UN PAZIENTE SU DIECI "DROGATO" DI BISTURI

Una persona su dieci che si sottopone ad un intervento di chirurgia estetica e' "malato di bisturi", va 'sotto i ferri' per sfogare un suo particolare stress che lo porta a tornare di frequente dal chirurgo per farsi operare di nuovo o per sottoporsi ad un nuovo intervento. E piu' il tempo passa piu' il bisogno diventa impellente. A descrivere il "consumismo da chirurgia estetica", e' il professor Nicolo' Scuderi, direttore della Cattedra di Chirurgia plastica dell'Universita' La Sapienza di Roma, a margine della conferenza stampa di presentazione del XXI Congresso nazionale della Societa' Italiana di Medicina Estetica.

## INCENTIVI AL SUD

Il presidente del consiglio Massimo d'Alema ha insistito con il commissario europeo Mario Monti sulla necessita' di "incoraggiare gli investimenti nel Mezzogiorno anche attraverso appropriati incentivi". E' quanto riporta una nota di palazzo Chigi in merito all'incontro svoltosi il 30 marzo tra il premier e il commissario Ue, che aveva risolutamente smentito la possibilita' che l'Unione potesse derogare alle proprie regole per consentire all'Italia di applicare tassazioni differenziate nel Mezzogiorno. Monti si e' dichiarato disponibile ad approfondire caso per caso, ma non di piu'.

hai  
RiNnOvAtO  
il tuo  
abbonamento

## UNO SCIOPERO CONTRO LA LEGGE

Le proteste contro la legge che limita il diritto di sciopero si allarga fuori del settore dei trasporti. I lavoratori di alcune Usl romane hanno diffuso un comunicato in cui invitano a organizzare uno sciopero nazionale contro la proposta di legge che sta per essere approvata. Contro la legge in discussione al Senato Rifondazione non fara' ostruzionismo, ma presentera' "60 emendamenti tesi a far chiarezza su punti qualificanti".

## CURATO, E SUBITO ESPULSO

E' stato fermato dai vigili di Gradisca (Gorizia), aveva le piaghe ai piedi per aver raggiunto l'Italia a piedi dalla Romania. L'uomo e' stato prima medicato e poi espulso in Slovenia.

## 26 MILIONI DI "GIOCATORI"

Un milione e 800 mila lire. E' quanto avrebbe speso mediamente, nel '99, ogni famiglia italiana per il gioco legale. Sono circa 35 mila miliardi, l'1,5% del prodotto interno lordo. Il gioco illegale, invece, avrebbe raccolto all'incirca 18 mila miliardi. Sono i dati di una ricerca effettuata dalla Consulta nazionale fondazioni antiusura, secondo cui giocherebbero "almeno occasionalmente" 3 italiani su 4, il 75% degli adulti, ovvero 26 milioni di persone.

## ALTRO REGALO SULLE INVALIDITÀ

L'inserimento del risarcimento per danno biologico nelle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e' stato accompagnato da una consistente riduzione dei livelli di tutela. Pietro Mercandelli, presidente dell'Amnil (associazione mutilati e invalidi sul lavoro) ha protestato per la modifica delle tabelle approvata dal Cda dell'Inail. "Per la maggior parte dei lavoratori le nuove tabelle comporteranno una riduzione del risarcimento, essendo peggiorativa la tabella di valutazione del danno".

## VITA IN CARCERE

Cibo scarso e di pessima qualita', trattamento particolarmente duro, non attuazione dei permessi concessi dal magistrato di sorveglianza e - da ultimo - diversi episodi di maltrattamenti. Sono solo alcuni dei motivi che il 29 marzo

hanno spinto i detenuti del carcere di Sassari, il San Sebastiano, a inscenare una rivolta urlando slogan contro la direttrice, Cristina Di Marzo, battendo utensili contro le sbarre e incediando le lenzuola. Sul posto sono accorsi anche poliziotti e carabinieri, ma sembra che la rivolta sia rientrata prima del loro intervento.

## PREZZI AL CONSUMO

Incremento dello 0,3% nel mese e tendenziale al 2,5%: l'Istat ha confermato le anticipazioni delle città campione sui prezzi al consumo in marzo. A spingere il rialzo e' stato il petrolio che ha provocato aumenti attorno al 5% di combustibili, trasporti, elettricita'.

## PREZZI ALLA PRODUZIONE

Salgono veloci anche i prezzi alla produzione: in febbraio l'aumento e' stato dello 0,8% e l'incremento ha fatto salire il tendenziale al 4,6%, la variazione piu' alta dal febbraio '96. Il dato italiano non e' una anomalia nel panorama europeo: sotto la spinta degli aumenti del greggio forti incrementi, in alcuni casi superiori a quelli dell'Italia, si registrano in tutti i paesi dell'Ue.

## SESSO IN AUTO NON E' PIU' REATO

Fare l'amore in macchina? Puo' essere considerato solo un semplice illecito amministrativo e non essere piu' reato, se come "complici" si scelgono un posto isolato e l'oscurita' della sera. Per la Cassazione, non e' un delitto, e' semplicemente una "colpa" che ormai sfugge ai dettami del codice penale. La terza sezione penale della Suprema Corte ha cosi' definitivamente cancellato quaranta giorni di prigione ad un uomo, milanese, colpevole, secondo i magistrati che lo giudicarono in primo e secondo grado, di oscenita' in luogo pubblico per essersi appartato con un travestito in un parcheggio di periferia. Ma per l'imputato era importante che la condanna venisse cancellata e per questo si era rivolto alla Cassazione, sottolineando la presenza della nebbia che all'ora dei fatti, una sera del novembre di alcuni anni fa, avvolgeva la macchina in cui si era appartato e la posizione isolata. Al ricorrente hanno dato ragione gli alti magistrati.

# italian briefs

## **Tiger mosquitos return in advance**

Mosquitos, including those most feared, the striped, have returned in advance. The previous war bulletin was issued last summer. It warned that the tiger mosquito was proliferate in 10 regions, 22 provinces and 100 cities. The biggest concentration was and remains the North and particularly the North -East (where they arrived with US tyres imported for retreading and sale on the Italian market).

## **One in ten patients drugged by the scalpel**

One person in 10 of those who undergo beauty surgery is "a scalpel addict" who goes under the knife to release a particular stress which leads the person to return frequently to the surgeon for further operations and treatment. And the more time passes the more compelling this need becomes. The person behind the description of this condition is Professor Nicolo Scuderi, director of the plastic surgery faculty at the La Sapienza University in Rome, during the media conference presenting the 21st national congress of the Italian Society of Plastic Surgery.

## **Incentives for the South**

Italian Prime Minister Massimo D'Alema has insisted with the European Commissioner Mario Monti of the need to encourage investment in the South even through appropriate incentives. This was contained in a notice from the Prime Minister's residence Palazzo Chigi about the meeting on March 30 between the PM and the Commissioner who had resolutely denied the possibility that the European Union could break its own rules to allow Italy to apply differentiated taxes in the South. Mr Monti stated that he was prepared to examine the issue on a case by case only.

## **A strike against the law**

Protests against the law that limits the right to strike are extending beyond the transport industries. Workers in some independent unions in Rome are distributing an announcement calling for the organisation of a national strike against the proposed law which is about to be approved. The communists, who are against the law, will not be obstructionists but will present 60 amendments in the

Senate during discussion which aim to clarify important points.

## **Treated and then expelled**

He was stopped by the police of Gradisca (Gorizia) with wounded feet having reached Italy on foot from Romania. The man was first given medical treatment and then expelled to Slovenia.

## **26 million players**

Each Italian family spent an average of one million and 800 thousand lire in 1999 on legal gambling. This amounts to 35 thousand billion which is 1.5% of Italy's gross domestic product. However, illegal gambling netted about 18 thousand billion lire. These are the results of research carried out by the National Anti-gambling Advisory Foundation which claims that at least three out of four Italians, 75% of adults, or 26 million people, gamble.

## **Another gift for invalids**

The inclusion of compensation for biological injury in compulsory insurance for workplace accidents has been accompanied by a consistent reduction on the level of coverage. Pietro Mercandelli, president of the Association of the invalid and mutilated at work, has protested at the approval of the changes by the WorkCover authority: "For most of the workers the new tables result in a cut in compensation given the drop in the calculation of the value of the injury."

## **Life in jail**

Little and poor food, harsh treatment, denial of concessions granted by the supervising magistrate and - lastly - many episodes of maltreatment. These are only some of the motives which on March 29 drove the inmates of San Sebastiano prison in Sassari to stage a revolt shouting slogans against prison director Christina Di Marzo, banging utensils against bars and setting fire to bed sheets. Local and State police rushed to the scene but it seems that the revolt had been called off by then.

## **Consumer prices**

Increases of 0.3% during the month with an overall 2.5% trend; the statistics bureau Istat has confirmed the expected consumer price from the sample cities for

March. Fuelling the increase was petrol which sparked an average 5% increase of combustibles, transport and electricity.

## **Production prices**

Fast increases in production prices also; the February increase was 0.8% which helped push the trend to 4.6% which is the biggest change since February 1996. The Italian experience is not unique: under the pressure of increased crude oil prices all European countries experienced strong production cost increases, far greater than those in Italy.

## **Car sex is no longer a crime**

Making love in a car? It is only a minor infringement and no longer a crime if the "accomplices" choose an isolated spot under the cover of darkness. For the Supreme Court it is no longer a crime but simply a "fault" that falls outside the dictates of the penal code. This is how the third session of the Supreme Court put a definitive end to 40 days jail for a Milanese man, convicted by magistrates of first and second degree obscenity in a public place for being in a secluded outer suburb car park with a transvestite. To overturn the conviction the accused took the matter to the Supreme Court arguing that the fog on a November night a few years ago, hid the car in the secluded isolated spot. The judges agreed with his reasoning.

Has your  
subscription  
expired?

**Renew**

it now  
and help us to keep  
publishing the only  
monthly Italian language  
magazine produced in  
Australia



## DOMENICA SENZA AUTO

Una veduta di piazza di Spagna a Roma senza automobili, in bici, sostando magari davanti al caldarrostaio per ritemprarsi, e godere dell'aria più pura, meno inquinata. Le cosiddette domeniche ecologiche hanno riscosso un grande successo nelle città italiane..



## PISTOLA ELETTRONICA

Era già noto negli Usa, ed anche al Pentagono, l'ottantaseienne Luigi Ludovici-qui in una recente foto-uno dei due inventori italiani del primo prototipo di pistola elettronica a scarica elettrica. E' questa una novità che potrebbe rivoluzionare il settore delle armi da sparo.



### **ARRIVA AEROMOBILE CON SPONSOR MC DONALD'S**

L'ALITALIA ha presentato un aereo MD 82 con livrea MC DONALD'S che volerà sulle rotte nazionali. La sponsorizzazione porterà per cinque anni in giro per i cieli italiani l'aereo "Brescia" della compagnia di bandiera completamente riverniciato con tonalità giallo rosse e il marchio della catena americana di fast food.



### **CHIUSURA ANTICIPATA DISCOTECHES: MINISTRO BIANCO INCONTRA DJ**

Il ministro degli interni, Enzo Bianco con i DJ, Pierluigi Diaco(s) e Claudio Coccoluto alla discoteca romana "Goa". La chiusura anticipata che si sta cercando di adottare serve per evitare quella che è stata definita - la strage del sabato sera.

## Dannata sfortuna

La superpetroliera Haven è esplosa e affondata. Punto e basta. Cercare i colpevoli? Inutile: non ce ne sono. La nave cipriota e' finita in fondo al mare davanti alla costa di Arenzano (GE) il 14 aprile del '91 e con essa il comandante, quattro uomini dell'equipaggio e il suo carico di 50 mila tonnellate di greggio. Ma la corte d'appello del tribunale di Genova ha confermato la sentenza di primo grado che aveva assolto gli armatori accusati di disastro colposo e omicidio colposo plurimo e di tentativo di estorsione. Cosa ha provocato il disastro ecologico? L'errore umano o l'avanzato stato di servizio (18 anni) unito a gravi disfunzioni strutturali e agli impianti della nave? Malgrado il parere dei periti d'ufficio e tesi dell'accusa, confermato da un filmato Agip-Saipem, che tende ad escludere l'errore umano, il tribunale non ha desistito e ha confermato l'assoluzione. "50.000 tonnellate di petrolio sui fondali, nessun responsabile. L'assoluzione di ieri conferma che l'Italia è un paese a sovranità limitata dagli interessi dei petrolieri e che quando si e' trattato di petrolio neanche il governo ha fatto gli interessi della collettività e si e' ritirato dal processo accontentandosi dell'elemosina dei petrolieri" e' la dichiarazione di Stefano Lenzi, responsabile mare del Wwf Italia.

## Il fascino dell'esecuzione

I secondini non lo hanno perso di vista un momento, perché non era un detenuto modello e aveva procurato guai fin da quando era arrivato nel braccio della morte. E' stato giustiziato nel carcere di Huntsville, l'undicesimo in Texas dall'inizio dell'anno a oggi. Ponchai Wilkerson, 28 anni, aveva già provato a fuggire dal braccio della morte nel 1998. Il 21 febbraio scorso poi ci aveva riprovato: insieme a un altro prigioniero aveva preso in ostaggio una guardia carceraria. Poi fu convinto ad arrendersi. Questa notte, prima del suo ultimo viaggio verso il carcere di Huntsville, Wilkerson ha fatto il diavolo a quattro. Le guardie, infine, lo hanno narcotizzato e poi legato per trasferirlo fino alla stanza della morte. "E' stato un detenuto difficile per tutta la sua permanenza in carcere", ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Giustizia. Non ha saputo cogliere il fascino sottile della propria condanna a morte!

## Una pistola per Ringo

Che sempre più persone in Italia ritengano di doversi fare giustizia da sole, e' un fenomeno che si va sempre piu' diffondendo! Poca fiducia nella polizia e la criminalità sempre più violenta, queste le principali cause. I commercianti pero', battono tutti! Ben il 10% di coloro che gestiscono una propria attività

commerciale hanno il porto d'armi e una pistola. Risulta da un sondaggio condotto per la Confesercenti. E se gli indecisi, i "non so" del sondaggio, dovessero optare per l'autodifesa, in Italia diventerebbero 20 ogni cento i commercianti con la pistola nel cassetto. "Siamo davvero preoccupati - ha detto il presidente della Confesercenti Marco Venturi. E il tranquillo acquirente che si trovasse nel mezzo del duello tra malvivente e titolare del negozio, cosa dovrebbe dire?

## Rudy & Hillary

Hillary la dama di ghiaccio venuta da lontano per usare New York come semplice trampolino alle sue ambizioni, è per la prima volta davanti a Rudy Giuliani nei sondaggi per le elezioni d'autunno. Perché? La Grande Mela non perdona mai chi mostra al mondo il verme della sua ipocrisia e se New York e' costretta a vergognarsi del suo sindaco e dunque di sé stessa, le possibilità che Giuliani venga trombato salgono considerevolmente. Un ragazzo haitiano di 26 anni, Patrick Dorismond, e' stato abbattuto dalla polizia di Manhattan, mentre si sbracciava di notte per fermare un taxi. In un anno e' la quarta vittima della polizia: in comune le vittime avevano la pella scura. Non meraviglia dunque se la "licenza di uccidere" che Giuliani ha accordato alla polizia newyorchese, con la tacita ed ipocrita approvazione dei newyorkesi, cominci a stare stretta anche a quell'elettorato moderato e segretamente razzista che si vergogna in pubblico del proprio razzismo. E così Hillary, con la sua solida e fredda diligenza, col suo stoicismo calcolato, col suo buonismo tipicamente clintoniano, rischia di fare le scarpe a Rudy il "duro".

## Come e' buono lei..

Dice Sannucci (giornalista a La Repubblica ndr) a proposito del paventato trasferimento di Baggio al Marconi Stallions: "...In fondo non sarebbe un lavoro troppo difficile. Il livello del calcio australiano non è eccelso, anche l'ultimo Baggio farebbe furore. Un dribbling, un tocco, un lancio dal suo piede magico, un popolo di emigranti, di figli e nipoti di altri emigranti, non chiederebbe di più. A Roma, per pagare lo stipendio a Totti o Nesta, ci sarebbe la fila nelle sale giochi..." Caro Sannucci, il popolo di emigranti, di figli e nipoti di altri emigranti, e' vero, si leccherebbe le dita a veder giocare Baggio sui propri campi, se non fosse che in Australia si gioca ancora a calcio e non si recita (ancora) quella stupida manfrina che a Roma spingerebbe i tifosi, per pagare lo stipendio a Totti o Nesta, a fare la fila davanti alle sale giochi. TENETEVELO, il codino nazionale! Tenetevi anche Totti e Nesta. E soprattutto tenetevi quel putrido baraccone che il calcio italiano e' diventato.

## Il Tempio della Concordia nella Valle dei Templi in Agrigento.

La Valle dei Templi e Agrigento, la storia si fa spettacolo in una delle regioni più affascinanti, d'Italia ricca di misteri e di segreti

Una collina degradante sulle balze rocciose del Colle Girgenti ospita un vero e proprio sacrario: templi dorici risalenti a circa 2000 anni fa, tra i migliori conservati di tutta la Magna Grecia. Il tempio di Giunone Licinia, il tempio della concordia, il tempio di Eracle, accanto a quelli di Zeus, Selinunte, Vulcano, di Castore e Polluce.

Città immensa, Agrigento. Pindaro scrisse che era la più bella città del mondo, ed Empedocle che "gli akragantini" costruivano case e templi come se non dovessero morire mai e sopravvivere all'eternità.



## MAESTRO MUTI DIRIGE A SAN PIETRO

Il maestro Riccardo Muti, nella Basilica di San Pietro, durante l'esecuzione del concerto in do maggiore KV 317 di Mozart, in occasione della Santa Messa.



## GIOCHI D'OLIMPIA

Immagini di super umani, dai costumi esaltati dai colori, in primi piani, tritoni ninfe, velocisti fondisti, cavalieri vogatori, ginnasti ciclisti, saltatori, e altri tanti ancora, tenzoni di compagini come quella del pallone, con cento e centomila a esultare di popoli, che riempiran i forzieri così debilitati dall'erigere dei templi e supplementi. A dar inizio si darà dagli spari dei dignitari, la vera festa inizierà; splendide membra e corpi in acumi, poemi di umani gloriosi movimenti, scintillii d'ori argenti e bronzi. Ai vincitori oro, l'onore della bandiera più alta a tutte e l'inno suo suonato e acclamato. Vincitori incoronati, acclamati dalla stampa esaltati, e al ritorno al natio suolo, trionfi organizzati, moltitudini esultanti. Moltitudini che bisogno han per rincuorar se stessi, la lor cultura e civiltade, di trionfi da eroi generati, pel pensare che son nel giusto, or anche il meglio, di vita operare, che vincitori san creare, per sperare. Moderna Olimpiade festa d'umanità? Non più. Oggi di solo nazioni con colmi d'or forzieri, posson ospitare l'Olimpica festa, che è poi dei competitori, la vera festa. L'apice dell'importanza, non è vincere, ma partecipare! Così fu detto!

Paolo da Bologna

### **Paolo Fabbri**

*Nato a Bologna e cresciuto nella stessa città. Ha avuto un'istruzione tecnico industriale e dopo una varietà di mestieri, finalmente si qualificò nella lavorazione delle carni. Arrivato in Australia nel '70 senza una parola d'inglese, situazioni da "morire dal ridere o dal piangere".*

## EUGENIO BENNATO IN TOUR IN AUSTRALIA

Successo per la tournée di 10 giorni in Australia, il mese scorso, di Eugenio Bennato, accompagnato dal suo gruppo musicale 'Musicanova', composto da cinque musicisti e due ballerine. Il gruppo, che si è esibito in club italiani nelle maggiori città d'Australia e ha partecipato a due festival musicali, presentava il nuovo spettacolo "Taranta power", tutto incentrato sui ritmi coinvolgenti della tarantella nelle sue diverse versioni. Eugenio Bennato e 'Musicanova' si sono esibiti a Melbourne, Brisbane e Wollongong, vicino Sydney; hanno partecipato al Folk Festival dell'Illawarra e al Brunswick Music Festival di Melbourne.

Internet sites that relate to Italy:

**Italian newspapers and magazines**

<http://globnet.rcs.it>

**Risorse italiane in rete**

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

**Planet Italy**

<http://www.planetitaly.com/>

**Windows on Italy**

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

**Accademia della lingua italiana**

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

**RAI**

<http://www.rai.it/>

**RAI International**

<http://www.mix.it/rainternational/>

**Gli Uffizi**

<http://www.uffizi.firenze.it/>

**Italian movies**

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

**Travel**

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

**Italian cuisine**

[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)

Una parte del giardino di Villa del Balbianello a Lenno in provincia di Como, come vista dalla loggia. Il giardino fa parte di una serie di giardini e parchi che le autorità hanno concesso al godimento pubblico.



## Comic Opera Sees Men Behaving Badly to Prove Why Women Behave "Like That"

The State Opera of South Australia's first production for its 2000 season is Wolfgang Amadeus Mozart's romantic comedy *Così fan tutte* ("all women are like that"). It will be the first time that *Così fan tutte* has been performed in Adelaide since 1982. The opera will be sung in Italian with English surtitles projected above the stage.

Written by Mozart at the height of his creative powers, with a libretto by Lorenzo da Ponte, *Così fan tutte* was first performed in Vienna in 1790. The opera is a hilarious romp through the entangled lives of two sisters and their foolhardy fiancées. Mozart's 18th century allegory of masquerade reveals in fact that it is not just "how all women" behave, but also, "how all men behave" whenever they impose stereotypes on women.

*Così fan tutte* stars sopranos Ghillian Sullivan and Kirsti Harms as the two misguided sisters Fiordiligi and Dorabella. The opera tells of their lovers, Ferrando (sung by Michael Martin) and Guglielmo (Timothy DuFore), who are dared by a cynical old Don Alfonso (sung by Douglas McNicol) to put the fidelity of the sisters to the test. Taking up the wager, the two young officers pretend to go off to war and swiftly return in disguise to try to seduce each other's fiancée. Although confident of their prowess, the men enlist the aid of the sisters' maid Despina (Teresa La Rocca). The production has its premiere at the Festival Theatre on April 29.

Occhio all'altra  
globalizzazione

# La voce dei poveri

Un'importante  
inchiesta della  
Banca mondiale  
rivela come  
vedono la povertà i  
poveri che la  
vivono e come si  
soppravvive con  
un dollaro al  
giorno

**Mentre le Borse celebrano,  
a singhiozzo, i fasti della  
Net-economy, nel mondo  
dell'economia  
mondializzata cresce la  
povertà”.**

Il 56% della popolazione mondiale vive attualmente nella povertà: 1,2 miliardi di persone vivono con meno di un dollaro al giorno e 2,8 miliardi supplementari vivono con 2 dollari”: è l'introduzione di un'importante inchiesta della Banca mondiale - “La voce dei poveri” - che rivela come vedono la povertà i poveri che la vivono.

Un'inchiesta di cui è uscito finora il primo volume, realizzata dall'istituzione internazionale con base a Washington in 60 paesi, interrogando 60mila persone. Un lavoro durato dieci anni, che vuole essere una summa del fenomeno, paradossalmente sempre più diffuso in un mondo sempre più ricco, e che dovrebbe essere “un monito” per i governi, le istituzioni internazionali e le forze sociali,

come sottolinea il premio Nobel per l'economia Amartya Sen.

La povertà risulta un fenomeno “pluridimensionale”, non solo per i sociologi che la studiano, ma anche per chi la vive, sia che abiti in Uganda o in Ucraina: essere povero

significa avere fame, ma anche non trovare casa, essere respinto dagli ospedali, non avere accesso all'istruzione per i figli. C'è anche una dimensione psicologica che è sentita da tutti i poveri del mondo, dall'America latina all'Asia: umiliazioni, solitudine, senso di dipendenza impotente, vergogna.

Cos'è la povertà? “E' l'umiliazione, la sensazione di essere dipendenti e forzati ad accettare la maleducazione, gli insulti e l'indifferenza quando cerchiamo aiuto” risponde un povero dell'Ucraina. “I ricchi hanno approfittato del boom economico, noi poveri paghiamo il prezzo della crisi”, riassume un thailandese. Secondo dati riportati da “Le Monde”, la povertà aumenta, ma in modo contrastato. In Asia orientale, per esempio, negli ultimi dieci anni si è verificato un netto miglioramento della situazione: c'erano 278 milioni di persone che vivevano con meno di un dollaro al giorno (Cina compresa) nel '98, ma erano 418 nell'87. Invece, netto peggioramento nell'Asia del sud e nell'Asia centrale: rispettivamente, una crescita di 48 e di 23 milioni di poveri in dieci anni. L'inchiesta della Banca mondiale conferma la deriva dell'Africa sub-sahariana: nell'87 c'erano 220 milioni di persone che vivevano con meno di un dollaro al giorno, oggi sono 290. Anche in America latina, che secondo altre inchieste è l'area dove le ineguaglianze sono più forti, la povertà è in crescita (14 milioni di poveri in più in

dieci anni). In Europa cosa, in particolare alla popolazione è trauma precarietà e dalla povertà seguito la fine del corso anni - afferma un povero ci sarà una selezione che hanno meno principi ce la faranno”. Anche i suoi effetti deleteri sui poveri come conseguenza condizione. La povertà in ampie zone dei paesi in questo caso la misura al giorno” è oltrepassata l'effetto dei cambiamenti fine dei legami familiari sociale a farsi sentire. la povertà? La risposta “sperare nella ripresa le briciole vadano ancora Ma secondo la Banca paesi più poveri del mondo miliardo di persone) nel quest'anno ancora ne trainante della ripresa dopo gli Usa ha ora in Così, per la Banca mondiale devono essere fatte scelte volontariste, poiché i verso i paesi poveri sono La comunità internazionale “trarre la lezione dell' introduzione di “piani che crisi future dovute finanziaria del primo trasformino in uragan

## CANCELLAZIONE DEBITO: FABIO FAZIO A PIAZZA SAN BABILA

IL conduttore  
televisivo Fabio  
Fazio in Piazza San  
Babila  
recentemente per la  
solidarietà ai paesi  
poveri che hanno  
debiti con i paesi  
industrializzati.



dieci anni). In Europa succede la stessa cosa, in particolare all'est, dove la popolazione è traumatizzata dalla precarietà e dalla povertà che hanno seguito la fine del comunismo. "Tra dieci anni - afferma un pensionato georgiano - ci sarà una selezione dei più forti e coloro che hanno meno principi sono coloro che ce la faranno". Anche la corruzione e i suoi effetti deleteri sono risentiti dai poveri come conseguenze della loro condizione. La povertà tocca anche ampie zone dei paesi ricchi, anche se in questo caso la misura di "un dollaro al giorno" è oltrepassata. Qui è soprattutto l'effetto dei cambiamenti sociali, della fine dei legami familiari, l'isolamento sociale a farsi sentire. Come combattere la povertà? La risposta più diffusa è "sperare nella ripresa economica", perché le briciole vadano anche ai più poveri. Ma secondo la Banca mondiale, nei 41 paesi più poveri del mondo (dove vive 1 miliardo di persone) non ci sarà per quest'anno ancora nessun effetto trainante della ripresa economica che dopo gli Usa ha ora investito l'Europa. Così, per la Banca mondiale devono essere fatte scelte politiche volontariste, poiché i flussi di capitali verso i paesi poveri sono molto "volatili". La comunità internazionale dovrebbe "trarre la lezione della storia" e studiare l'introduzione di "paletti" per impedire che crisi future dovute alla frenesia finanziaria del primo mondo si trasformino in uragani per i paesi poveri.

## La povertà è la prima sfida globale

E' stato presentato il rapporto annuale del Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, "Noi popoli: il ruolo delle Nazioni Unite nel 21° secolo", preparato per i Capi di Stato e Governo in Summit presso le Nazioni Unite di NY dal 6 all'8 settembre 2000.

Il documento è una vera e propria analisi della situazione generale del pianeta e delle condizioni dei suoi abitanti e individua una serie di obiettivi da raggiungere indica i mezzi necessari per conseguire con la massima efficienza i fini previsti. Il primo è la libertà dalla povertà: i benefici della globalizzazione sono distribuiti in maniera iniqua e il mercato globale intorno a cui ruota l'economia internazionale non è ancora sostenuto da regole basate su obiettivi sociali condivisi. Nonostante la crescita economica, un quinto della popolazione mondiale è, infatti, costretta a vivere in condizioni di povertà estrema e le disuguaglianze non esistono solo tra le nazioni, ma anche al loro interno; il quadro si complica se si tiene conto dell'alta natalità dei Paesi più poveri. In tal senso l'obiettivo è dimezzare prima del 2015 la povertà estrema in ogni parte del mondo e raggiungere una crescita sostenibile non solo riducendo il debito estero e offrendo assistenza allo sviluppo, ma anche aumentando la produttività economica dell'Africa, creando opportunità di studio e lavoro per i giovani e costruendo ponti digitali per massimizzare l'accesso delle popolazioni alle nuove reti informatiche.

Ed è in particolare sul ricorso alla tecnologia dell'informazione che le Nazioni Unite fanno grande affidamento sia dal punto di vista generale del miglioramento della propria integrazione con il resto del mondo.

Altra grande sfida dell'Onu è la cosiddetta "libertà dalla paura" in cui sicurezza significa protezione delle persone dalle guerre civili e dalle armi di distruzione di massa. Particolare rilievo è stato dato anche all'urgenza di una politica comune di sviluppo sostenibile che consenta di soddisfare le necessità economiche del presente senza compromettere la capacità del pianeta di soddisfare i bisogni delle generazioni future. E' indispensabile ridurre la minaccia dell'effetto serra promuovendo l'efficienza energetica e lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili, affrontare la sempre più drammatica crisi idrica, preservare le foreste, la pesca e la biodiversità.

### Parte il progetto "caffè pagato"

I bar sono pronti ed anche i gestori. D'adesso a Roma, chi è più povero e meno fortunato, potrà affacciarsi alla soglia di un bar e chiedere, "c'è un caffè pagato?". "Caffè pagato" è infatti un'iniziativa ideata da un gruppo di studenti dell'università "La Sapienza" di Roma. Un progetto che, sulla scia di una vecchia usanza napoletana, vuole portare una ventata di solidarietà nelle vie della capitale. A Napoli infatti, fino ad alcuni anni fa, nei migliori bar della città si poteva lasciare un "caffè pagato". Lo facevano gli amici che festeggiavano qualcosa, le persone sensibili e chiunque volesse fare un semplice, anonimo, concreto gesto di amicizia. Il povero dignitoso, chi si trovava in ristrettezze, chi si privava persino del caffè per economizzare, sapeva di quest'uso e si affacciava alla porte dei bar chiedendo: "c'è un caffè pagato?". Nume ispiratore dei giovani impegnati in questa nuova e singolare campagna (il logo, la maglietta ed i poster raffigurano una mano tesa con sopra una tazzina di caffè) è la professoressa Marisa D'Alessio, docente di Psicologia dell'età evolutiva all'Università romana, donna piena di idee e spirito d'iniziativa. "Caffè pagato" - spiega la professoressa - è un progetto che non solo è stato promosso dagli studenti, ma li vede anche coinvolti in prima persona ed in prima linea nel tentativo di cercare di diffondere una nuova abitudine alla solidarietà nella vita di quartiere. Il coinvolgimento attivo dei ragazzi permetterà loro di prendere consapevolezza delle proprie abilità e capacità di presenza, azione ed influenza sul territorio". "Lo scopo di 'Caffè pagato' - prosegue Marisa D'Alessio - è persuadere i cittadini a ricordarsi di chi è in difficoltà, giovani e anziani, di coloro che hanno poco e di chi è costretto a rinunciare anche ad un caffè. Offrire un caffè rappresenta un gesto simbolico di solidarietà che fa due volte bene: a chi lo offre ed a chi lo riceve".



**c  
a  
r  
n  
e  
v  
a  
l  
e**

**carnevale DI VENEZIA**

Un momento della sfilata di maschere in piazza San Marco a Venezia.



**GINA LOLLOBRIGIDA PREMIATA AL carnevale DI VIAREGGIO**

Gina Lollobrigida sul palco al Carnevale di Viareggio; l'attrice è stata premiata con l'ondina d'oro.

# Anche il calcio abbraccia internet

InterClubNet Ltd, il fornitore di sistemi di comunicazioni livello internazionale, ha lanciato a fine marzo InterClub, un sistema di informazioni e comunicazioni per le società di calcio e le associazioni sportive in grado di cambiare radicalmente il modo in cui le società gestiranno le proprie attività in futuro

InterClub, che già annovera una clientela vasta quanto esclusiva comprendente le principali società di calcio mondiali, diventerà operativo alla fine del maggio 2000. Oltre 60 fra i club principali hanno già aderito all'iniziativa per un periodo di 3 anni. Il lancio ufficiale di InterClub a livello mondiale è previsto fra 2 mesi. Alcune delle principali società italiane, tra le quali l'Inter, la Roma, la Lazio e il Milan, sostengono questo sistema indipendente. Tra i club favorevoli al sistema a livello mondiale figurano inoltre il Manchester United, il Chelsea, il Leeds, lo Sporting Lisbon, il Benfica, l'Hertha di Berlino, il PSV Eindhoven, il Feyenoord, il Monaco, il Paris St Germain, l'Olympique Marsiglia e la prima divisione brasiliana.

## Gli elementi portanti dello InterClubNet

**Il Comunicatore:** è un sistema di comunicazioni privato e sicuro a cui possono accedere solo i dirigenti responsabili all'interno delle società partecipanti (presidenti, direttori sportivi e allenatori), che traduce messaggi in e da 6 lingue diverse: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e italiano.

**La Banca Dati:** un database continuamente aggiornato di informazioni su 2.000 club e 15.000, 20.000 giocatori di

tutto il mondo, regolata da un unico codice di comportamento, grazie al quale le società partecipanti sono obbligate a notificare InterClub in caso di informazioni incorrette. La Banca dati diventerà la più completa, precisa e versatile banca dati calcistica al mondo.

**L'Elenco Trasferimenti:** uno strumento che riporta i nomi di tutti i giocatori sul piede di partenza, una cronistoria della loro carriera, un elenco delle loro abilità e altre informazioni utilizzate correntemente per stabilire il valore di un trasferimento. Il sistema consente di mantenere l'anonimato sia ai giocatori che alle società nelle fasi preliminari del negoziato.

**La Bacheca:** uno strumento che mira a promuovere scambi fra le società diversi dal semplice trasferimento di giocatori, ad esempio richieste di incontri "amichevoli" pre-campionato o accordi di commercializzazione e partnership.

**Notizie:** InterClub negozia per conto dei suoi membri l'accesso alle principali fonti di informazioni a livello mondiale, ad esempio una sottoscrizione ai servizi dell'agenzia di stampa Reuters per quanto riguarda le notizie relative al calcio mondiale in varie lingue.

## Negli scheletri di Pompei la storia del Mediterraneo

### Parte lo studio sulle vittime dell'eruzione del 79 dopo Cristo

L'estrazione e l'amplificazione di frammenti di Dna di antichi reperti ossei consentirà ai ricercatori della cattedra di Biologia molecolare dell'Università di Napoli di ricostruire la storia, non solo sanitaria, del bacino del Mediterraneo negli ultimi 6000 anni. Un'équipe di studiosi sta analizzando dal 1996 campioni di Dna estratto dalle ossa degli abitanti della casa di Gaio Iunio Polibio a Pompei, conservata quasi integra dall'eruzione del Vesuvio del 79 dopo Cristo che distrusse il paese; 13 scheletri umani, uno dei quali di un bambino mai nato, trovato nel ventre della madre, sommersa dalle polveri della tragica eruzione, scoperti nel corso di una campagna di scavo del 1956 a Pompei, hanno fornito materiale di studio anche al paleopatologo australiano Maciej Hanneberg. "Lavoriamo con frammenti di Dna antico che recuperiamo da schegge di ossa - spiega uno degli studiosi, Mariena Cipollaro - e siamo già

stati in grado di stabilire che due persone molto alte, morte asfissiate come tutti gli altri abitanti della casa, erano romani di etnia caucasica". Un risultato non di poco conto, visto che gli studi archeologici tradizionali avevano sempre presentato i romani come individui di bassa statura, facendo classificare quei resti umani con arti molto lunghi come appartenenti a persone provenienti dall'Africa e probabilmente servi del dominus proprietario di casa. Ora il team napoletano si accinge a studiare le relazioni di parentela fra quei 13 sfortunati periti nell'eruzione insieme a migliaia di abitanti delle cittadine alle falde del Vesuvio. E, in parallelo, si lavora sulle possibili malattie genetiche che il loro Dna conserva e su eventuali presenze nel Dna di batteri e patogeni di altre malattie. Si cercano, infatti, sia i batteri della tubercolosi, sia i geni della talassemia, patologia quest'ultima tipica dell'area Mediterranea. "Sapendo come eravamo - sottolinea un altro studioso, Antonino Cascino -, apprendiamo anche come siamo. Estendendo il nostro studio del Dna antico ad altri resti ossei di popolazioni del bacino della cultura occidentale, arricchiremo nel dettaglio la storia dell'uomo e quella delle sue malattie". Pompei, inoltre, sta raccontando a questi studiosi molto anche sugli animali.

La cinematografia americana è piena di pellicole dedicate al football d'oltre oceano, il più violento ma anche il più complicato degli sport a stelle e strisce. John Wayne, Burt Lancaster, Warren Beatty: la lista degli attori che hanno vestito casco e protezioni per correr dietro a una palla ovale è interminabile. L'ultimo grande regista, in ordine di tempo, ad aver portato la cinepresa sul campo da football è stato Oliver Stone, con la sua nuova pellicola *Ogni maledetta domenica* e spiegare ai profani del vecchio continente i segreti dell'ultimo vero rito pagano americano. Però gli è costato una vera e propria guerra con i dirigenti della National Football League (Nfl).

**Allora, perché un film proprio sul football? Quale è il segreto della fortuna cinematografica di questo sport?**

I film di questo genere sono molto rischiosi: si tratta di uno sport terribilmente specifico e tutti coloro che non amano guardarlo in tv difficilmente poi vanno a vederlo sul grande schermo. Chi ha avuto successo, ci è riuscito facendo vedere meno football possibile. Si parla di football, ma non lo si vede se non a spezzoni. Quello più bello è stato senz'altro quella sporca ultima meta di Robert Aldrich.

**Il suo lavoro però non è stato molto apprezzato dalla Nfl?**

Abbiamo avuto un sacco di proplemi con la lega. Io sono andato personalmente a discutere con loro e gli ho detto che il loro era un atteggiamento ipocrita, manco si trattasse della Disney che ogni volta tenta di difendere il suo mondo dorato. I tifosi di football conoscono i mali dello sport moderno, non c'è bisogno di svelargli alcuna verità nascosta. Essendoci di mezzo milioni e milioni di dollari ed essendo la Nfl una grande corporation monopolista, i dirigenti della lega hanno allontanato gli sponsor, ci hanno negato l'utilizzo degli stadi, delle uniformi e di qualsiasi materiale di archivio. Ad un certo punto hanno mandato un memorandum ai giocatori "suggerendo" di non collaborare con noi. Quando il film è uscito, due o tre pezzi grossi del giornalismo sportivo americano lo hanno recensito molto bene, poi è calato il silenzio più assoluto. Non dico che si sia trattato di una cospirazione, ma sicuramente c'è stata censura: la Nfl è molto potente e il timore di infastidirla ha chiuso la bocca anche a grandi giornalisti sportivi.

**Lei ha detto che considera il football come la versione americana dei giochi circensi dell'antica Roma...**

Partendo dal presupposto che la Nfl è terrorizzante quanto l'impero, penso che i critici non abbiano capito l'ironia degli spezzoni di Ben Hur che ho inserito nel film. La mia intenzione era quella di mostrare come è cambiata l'America negli ultimi 50 anni attraverso un confronto fra le due pellicole: Charlton Heston in Ben Hur era uno schiavo bianco, oggi invece nella realtà è

### **A Sophia Loren "l'ultima Lira"**

A Sophia Loren è stato donato dalla Swissmint, Zecca Ufficiale della Confederazione Elvetica, il primo esemplare della medaglia in oro e brillanti, a celebrazione della lira italiana, coniata appositamente per lei in occasione della festa della donna. La Zecca Svizzera ha identificato infatti in Sophia Loren l'immagine ideale dell'Italia nel mondo. La coniazione fa parte della serie speciale di medaglie celebrative del progetto "L'ultima Lira": 6 pregiate medaglie in oro per ricordare tutte le monete europee che nel 2002 cesseranno di circolare per sempre lasciando il posto all'Euro.

# Il gioco imperiale di Oliver Stone

*Non dico che si sia trattato di una cospirazione, ma sicuramente c'è stata censura: la Nfl è molto potente e il timore di infastidirla ha chiuso la bocca anche a grandi giornalisti sportivi.*

Il regista americano sull'uscita del suo nuovo film

presidente della National Rifle Association, un'organizzazione (di armi) potente e temuta quanto la Nfl; è diventato un esponente dell'establishment ed è per questo che l'ho scelto per il ruolo di commissario della potentissima lega che governa il football. Jamie Foxx, il quarterback nero che risolveva le sorti della squadra, è il mio Ben Hur; Al Pacino, l'allenatore, è la versione moderna di Jack Hawkins, il "manager" romano che guidava le bighe. Oggi i giocatori di football sono dei mercenari che vanno dove ci sono i soldi, mentre quando ero ragazzino i grandi campioni come Johnny Unitas e Jim Brown giocavano per passione e attaccamento alla maglia. Il denaro, la tv, le nuove regole hanno prodotto una proliferazione di star hollywoodiane che cambiano continuamente squadra. E' diventato impossibile restar fedeli a una squadra per tutta la carriera e questo vale più in generale per tutta la società. A suo tempo la diffusione dei mercenari minò le fondamenta dell'impero romano, almeno così dicono gli storici. I soldi assoluti corrompono in modo assoluto.

**Nella sua carriera non le era mai capitato di dirigere Al Pacino...**

E' vero, ma avevo già lavorato con lui in altre occasioni: avevo scritto la sua parte in Scarface e originariamente, nel '78, avevo pensato a lui per il ruolo principale di Nato il 4 luglio; purtroppo poi la produzione (tedesca) finì a rotoli per mancanza di soldi e il film saltò. Negli anni '70 Al era un tipo cupo e inaccessibile, oggi è diventato più aperto, divertente, quasi malleabile, pur restando un eccentrico.

**La figura cinica e spietata di Cameron Diaz sembra aver un po' capovolto gli standard dei personaggi femminili hollywoodiani...**

Il suo personaggio non è poi così stronzo come sembra: lei lotta per i suoi diritti, è stata tirata su dal padre come un maschio, è un po' squilibrata, è dura ma è vera e realistica. Io odio i personaggi femminili di Hollywood: quelle donne molto femminili, politically correct, tanto perfettine da generare un senso di paura e inadeguatezza negli uomini. Credo che in qualche modo la cinematografia americana abbia perso il contatto con la realtà: nei film non si rappresenta più il mondo del lavoro; *American Beauty* per esempio presenta una realtà del tutto artificiale, cercando di dimostrare che la società americana sta diventando proprio questo, un mondo artificiale. In questo senso Kevin Spacey è l'uomo androgino del 2000. Il punto è: che cosa è la realtà? Io me lo sono chiesto in *Jfk*, ma ciò non toglie che ci sia chi considererà realtà quella di *American Beauty*. *Magnolia* è un film interessante, molto vero sotto certi aspetti e anche ben girato. Il problema, per me, è che il regista sembra stare sempre in quinta, il film è intensissimo dall'inizio alla fine e per il pubblico può essere difficile stargli dietro. Forse ogni tanto sarebbe stato meglio modificare un po' il ritmo, passare in quarta e poi in terza. Se vivi la vita con quella intensità muori, come Jim Morrison. In ogni caso questa è una lotta fra registi, ognuno vede la realtà a modo suo e la rappresenta di conseguenza.

per la  
vostra  
salute

## TUMORI: CONTRO QUELLI GIOVANILI SITO INTERNET E INFORMAZIONE

Un sito Internet e l'impegno a diffondere informazione sui tumori in età giovanili. Sono questi i primi 'strumenti di lavoro' dell'Alteg, l'associazione per la lotta ai tumori dell'età giovanile 'battezzata' ufficialmente ieri sera a Roma. L'Alteg, nata dall'esperienza di alcuni giovani colpiti dal cancro e' stata fondata solo due mesi fa, ma ha raccolto già 100 soci sostenitori.

"Il compito che ci siamo prefissi - ha spiegato Giorgio Ratti, presidente dell'Alteg - e' quello di occuparci dei giovani dai 18 ai 35 anni. Si tratta di una fascia di età in cui

i tumori non sono frequenti. Purtroppo, però, anche a loro succede di ammalarsi. Nelle nostre esperienze personali abbiamo potuto constatare che l'informazione e' scarsa, mentre molte forme tumorali giovanili sono ben curabili soprattutto se affrontate precocemente".

## AGOPUNTURA: VIA CALCOLI BILIARI CON QUELLA ELETTRICA

La stimolazione di alcuni punti del corpo con piccoli impulsi

elettrici favorisce l'espulsione dei microcalcoli biliari e può risultare utile anche per eliminare quelli renali. Lo assicurano gli esperti dell'Istituto Paracelso che hanno studiato l'uso di una particolare apparecchiatura per l'elettroagopuntura, abitualmente utilizzata negli ospedali cinesi per trattare le forme di calcolosi.

L'applicazione delle stimolazioni elettriche produrrebbe, dopo un ciclo di cure che vanno dalle 5 alle 10 sedute, l'espulsione di calcoli inferiori ai 10 millimetri. Per le formazioni più grandi, quindi, prima del trattamento resta necessaria la frantumazione con il litotritore. Nei casi trattati, spiegano gli esperti, si è avuto rapidamente una sensibile riduzione del dolore, la stimolazione della funzione contrattile espulsiva e la dilatazione del segmento anatomico interessato. Il trattamento con l'elettroagopuntura della calcolosi biliare e' risultato utile a riequilibrare la funzione digestiva. Secondo i pazienti, inoltre, gli effetti immediati avvertiti dopo il primo trattamento sono stati: un miglioramento della funzionalità digestiva abituale, un aumento della fame, un miglioramento del tono psico-fisico generale.

## AGOPUNTURA: OLTRE IL 20% DEGLI ITALIANI L'HA PROVATA

Sempre più spesso gli italiani si rivolgono all'agopuntura, soprattutto per vincere il dolore. Una percentuale che va dal 20 e al 23% della popolazione ha infatti utilizzato, almeno una volta, queste tecniche, mentre il 5% vi ricorre abitualmente. Sono alcuni dati di una ricerca realizzata dall'Istituto Paracelso, il Centro Italiano per le Medicine non

Convenzionali di Roma.

Gli agopuntori praticanti nel nostro Paese sono circa 7.000 e l'80% di essi si dedica all'agopuntura come attività secondaria, nell'ambito della terapia del dolore, mentre il restante 20% la pratica a tempo pieno per tutte le patologie. La tecnica cinese si applica, poi, in almeno 130 strutture tra ospedali e cliniche della penisola e gli operatori coinvolti (agopuntori, esperti di tecniche complementari, erboristi) sono circa 12.000. Il giro d'affari relativo ai prodotti della

medicina cinese (aghi, strumenti per agopuntura, preparati erboristici) si aggira intorno a 40 miliardi all'anno mentre la spesa annua privata per i trattamenti e' di oltre 500 miliardi di lire.

## DIETA: A LECCO 'FOTOGRAFATA' QUELLA DI SCUOLE E OSPEDALI

C'e' ancora molto da fare sul fronte della ristorazione collettiva, ovvero i pasti serviti presso asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie, case di riposo, centri socio-assistenziali, ospedali e case di cura. Almeno secondo l'indagine condotta dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria della Provincia di Lecco: non sempre e'

presente un menu' e, quando c'e', non e' 'farina del sacco' di medici o dietisti.

Risultato: "C'e' la tendenza - scrivono i relatori - ad un maggior utilizzo di carni rosse rispetto a quelle bianche, il pesce non viene proposto tutte le settimane, i legumi spesso non sono utilizzati come fonte proteica ma come contorno o come primo piatto, i 'piatti unici' sono presentati due volte al mese seguiti da un secondo piatto, spesso i menu' sono ripetitivi con preparazioni a giorni fissi (ad esempio, pesce sempre e solo al venerdì, lunedì sempre pasta o riso al burro ecc.)".

## TELEFONINI: A PESCARA PRIMO MONITORAGGIO ONDE EM

Primo accordo di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico tra gestori radiomobile e una città italiana. L'accordo e' stato siglato con l'Ispepl e il sindaco di Pescara Carlo Pace e prevede il monitoraggio costante, 24 ore su 24 delle onde emesse da qualsiasi apparato di radiodiffusione e telecomunicazione, comprese quelle emesse dalle stazioni radio base per la telefonia cellulare.

### **SINDACATI LANCIANO L'ATTIVISMO AZIONARIO**

**SYDNEY** - Il Movimento sindacale australiano - in coalizione con i sindacati britannici e statunitensi - ha lanciato una nuova forma di lotta alle grandi compagnie, l'"attivismo azionario", che fa leva sui lavoratori proprietari di azioni o titolari di fondi di pensionamento che investono in azioni. Il primo obiettivo designato è il colosso minerario anglo-australiano 'Rio Tinto', che ha combattuto dure battaglie con i sindacati australiani e ha introdotto contratti di lavoro non sindacalizzati in molte delle sue operazioni.

La coalizione di azionisti ha preparato due risoluzioni da presentare alle due riunioni generali della Rio Tinto in programma in maggio a Melbourne e a Londra. Queste chiedono che il consiglio di amministrazione della società diventi più responsabile verso gli azionisti tramite la nomina di un indipendente come vicepresidente, e che venga attuato un codice di impiego in osservanza delle convenzioni internazionali sul lavoro, compreso il diritto di contrattazione collettiva di paga e condizioni.

### **AUSTRALIA RINUNCIA A SANZIONI CONTRO INDIA**

**CANBERRA** - L'Australia ha deciso di mettere fine alle sanzioni imposte all'India due anni fa dopo i suoi test nucleari sotterranei e di riprendere la cooperazione militare interrotta allora. La decisione è stata formalizzata il mese scorso a Nuova Delhi dai due ministri degli Esteri Alexander Downer e Jaswant Singh.

L'Australia aveva sospeso le relazioni militari e gli aiuti non umanitari in un 'pacchetto' di protesta contro i test nucleari dell'India, che aveva reagito con simili misure, affermando che l'Australia aveva "travisato le irresistibili ragioni" che avevano reso necessari i test. La decisione è stata per Canberra un'imbarazzante marcia indietro, un riconoscimento che le sanzioni non hanno ottenuto risultati concreti.

**EBREI AL GAY MARDI GRAS, SPACCATURA NELLA COMUNITÀ**  
**SYDNEY** - La questione omosessualità, col crescere del movimento gay in Australia, apre spaccature anche

all'interno della comunità ebraica. Lo dimostra quanto è accaduto al direttore del 'Jewish News' che dovrà rispondere davanti al più alto tribunale ecclesiastico del paese dello spazio dato sul giornale, con foto in prima pagina, al carro mascherato degli ebrei nel Gay Mardi Gras, il carnevale gay di Sydney del 4 marzo.

Per la prima volta in 23 anni ha sfilato un gruppo ebreo: 160 gay e lesbiche e loro sostenitori, sotto l'emblema della stella di Davide rosa. Erano ebrei di Israele, Sudafrica, Usa, Gran Bretagna, Germania, Svezia e Nuova Zelanda, guidati dal rabbino statunitense Ariel Friedlander, una lesbica.

### **CALA INTERESSE PUBBLICO E SPONSOR**

**SYDNEY** - L'interesse verso le Olimpiadi di Sydney del prossimo settembre, sia da parte del pubblico australiano sia degli sponsor, è diminuito drammaticamente dopo le polemiche dello scorso anno, dallo scandalo corruzione nel Cio, legato alla candidatura di Salt Lake City per i Giochi invernali del 2002, al fiasco delle centinaia di migliaia di biglietti scomparsi dalla vendita al pubblico e riservati a pacchetti esclusivi ad alto prezzo. Secondo il sondaggio annuale della Sweeney Sports Research sull'atteggiamento verso le Olimpiadi, quasi il 40% degli intervistati hanno detto di aver cambiato idea e di essersi dissuasi dall'acquistare biglietti. Il sondaggio telefonico su 1500 persone nelle maggiori città d'Australia mostra inoltre che il 38% ha ora una visione meno favorevole del passato degli sponsor dei Giochi. E la maggior parte degli sponsor vengono riconosciuti meno di un anno fa dai consumatori, nonostante le centinaia di migliaia di dollari investiti.

### **DISOCCUPAZIONE AL 6,7% MINIMA IN 10 ANNI**

**CANBERRA** - Il tasso di disoccupazione in Australia è sceso in febbraio dello 0,2% fino al 6,7%, il livello più basso in 10 anni. Il miglioramento, superiore alle previsioni, è direttamente legato ad un balzo nel numero di persone che hanno trovato lavoro: oltre 50 mila nel corso del mese, di cui più della metà a tempo pieno. La disoccupazione è ora al di

sotto dell'obiettivo del 7% annuo del governo conservatore per il 1999-2000. Dei nuovi posti di lavoro creati in febbraio, quasi il 90% è andato a uomini, un'inversione di tendenza rispetto ai 12 mesi precedenti, in cui le nuove assunzioni femminili hanno superato del 10% quelle maschili.

### **NO AL VIAGRA NEI FARMACI RIMBORSABILI**

**SYDNEY** - Il Viagra in Australia rimarrà un costoso trattamento per l'impotenza maschile, dopo il verdetto della Corte federale che il mese scorso ha respinto il ricorso dei fabbricanti, il colosso farmaceutico Pfizer, contro la decisione del governo di non includerlo nella lista dei farmaci rimborsabili. Ciò ne avrebbe ridotto il costo da circa 84 mila lire a circa 24 mila per la maggior parte dei pazienti, e appena 3600 lire per i pensionati.

L'inclusione nella lista sarebbe costata al governo federale l'equivalente di 54 miliardi di lire all'anno, e il ministro della Sanità Michael Wooldridge si è detto "felicissimo" del verdetto. Il governo aveva argomentato un trattamento alternativo è già disponibile tra i farmaci mutuabili, mentre la Pfizer ha sostenuto che tale farmaco, detto Caverject, deve essere iniettato ed è meno efficace del Viagra. La Pfizer ha già in corso simili azioni legali in altri paesi, nel tentativo di ottenere il sussidio governativo del costoso farmaco.

### **FA CAUSA A RISTORANTE PER FUMO PASSIVO**

**MELBOURNE** - Una donna australiana che dichiara di aver sofferto un grave attacco di asma a causa del fumo altrui inalato in un ristorante cinese di Melbourne, ha fatto causa ai proprietari per negligenza, violazione di contratto e "pratiche commerciali ingannevoli". Andrea Bowles, di 52 anni, il cui gruppo aveva prenotato un tavolo in una sezione non-smoking, ha fatto causa al ristorante "Tien Tien" in centro città, per danni pari a 48 milioni di lire.

Quando la causa arriverà a conclusione, sarà la prima volta in Australia che viene pronunciata una sentenza sui diritti dei clienti di ristoranti danneggiati dal fumo passivo e sugli obblighi dei ristoranti che offrono sezioni per non fumatori.

## australian briefs

### UNIONS LAUNCH ".SHARE MARKET ACTIVISM"

SYDNEY - The Australian union movement, in collaboration with British and United States unions, has launched a new battle strategy against giant companies, the ".share market activism", which calls upon its members, who are shareholders and proprietors of pension funds which invest in shares. . The first designated target is the colossal Anglo- Australian mining company, Rio Tinto, which has retaliated against the Australian union and has introduced work contracts for much of their operations not represented by the union.

The coalition of activists has prepared two resolutions to present at Rio Tinto's annual general meeting scheduled for May in Melbourne and in London. This group had demanded that the company's directors become more responsible towards the shareholders by nominating an independent as vice president and that an employment code that respects international and labour conventions is put in place which includes the right to collectively bargaining and conditions.

### AUSTRALIA RENOUNCES ITS SANCTION AGAINST INDIA

CANBERRA - Australia has decided to end the sanctions imposed on India two years ago after their underground nuclear tests and to resume the military cooperation interrupted at that time. The decision was ratified last month in New Delhi by the two Ministers of Foreign Affairs, Alexander Downer and Jaswant Singh. Australia has suspended military relations and its assistance, except humanitarian help, in a protest "package" against India's nuclear tests which was reciprocated by India with similar measures, affirming that Australia had "distorted the irresistible reasons" that had rendered the tests necessary. The decision has been an embarrassing backward step for Canberra, a recognition that the sanctions have not achieved concrete results.

### JEWS AT GAY MARDI GRAS, SPLIT IN THE COMMUNITY

SYDNEY - The question of homosexuality, with the growth of the gay movement in Australia, has caused splits even within the Hebrew community. This was demonstrated when the director of the

"Jewish News" was called to answer before the highest ecclesiastical tribunal in the country for the space allocated in the newspaper with a front page photo to the Jewish masquerade float in the Gay Mardi Gras, Sydney's gay carnival held on the 4th March.

For the first time in 23 years a group of Jews has paraded with 160 participants, comprising of gays, lesbians and supporters, under the banner of a pink Star of David. There were Jews from Israel, South Africa, USA, Great Britain, Germany, Switzerland and New Zealand lead by a US rabbi, Ariel Friedlander, who is a lesbian.

### DROP IN PUBLIC AND SPONSORSHIP INTEREST

SYDNEY - Interest towards the Sydney Olympiad next September, whether from the Australian public sector or from sponsors, has dramatically diminished after last year's polemics, the corruption scandals within the CIO linked to the candidature of Salt Lake City for the 2002 winter games, the fiasco of the disappearance of thousands of tickets for public sale and reserved for exclusive packets at high prices. According to the annual survey of the Sweeney Sports Research on the attitude towards the Olympics, almost 40% of those interviewed said of having changed their minds and of being dissuaded of buying tickets. The telephonic survey, comprised of 1500 persons from all major Australian cities, also shows 38% now have a less favourable view of the past of the sponsor of the Games and the major part of the sponsors were less acknowledged a year ago by the consumers in spite of the fact that hundreds of millions of dollars have been invested by them.

### UNEMPLOYMENT AT 6.7%, THE MINIMUM IN 10 YEARS

CANBERRA - The rate of unemployment in Australia has dropped in February by 0.2% to 6.7%, the lowest level in 10 years. The improvement, better than forecasts, is directly linked to a jump in the number of people who have found work, over fifty thousand over a period of a month, of which more than half with full time work. The unemployment is now below the objective of the annual 7% of the conservative government for

1999-2000. Of the new positions created in February, almost 90% went to men, a reversal of the trend in respect to the previous 12 months in which the new female intake surpassed by 10% that of the male.

### NO TO THE PHARMACEUTICAL REIMBURSEMENT OF VIAGRA

SYDNEY - Viagra in Australia will remain an expensive treatment for male impotence after the verdict of the Federal Court which last month rejected the manufacturer's, the giant Pfizer, recourse against the Government's decision of not including it in the list of pharmaceutical reimbursements. That would have reduced the cost of it by approximately \$84 for about 24,000 patients and almost \$3.60 for pensioners.

The inclusion into the list would have cost the Federal Government an equivalent about of \$50 million and the Minister for Health, Michael Wooldridge, said he was "very happy" with the verdict. The Government had argued that an alternative treatment is already available among the mutual pharmacists while Pfizer has sustained that the said medicine, called Caverject, has to be injected and is less efficient than Viagra. Pfizer has already in process a similar legal action in other countries in the attempt to obtain a government subsidy for the expensive medicine.

### RESTAURANT SUED FOR PASSIVE SMOKING

MELBOURNE - An Australian woman who has claimed to having suffered a serious attack of asthma caused by inhaling someone else's smoke in a Chinese restaurant in Melbourne and has sued the proprietor for negligence, violation of contract and "deceitful commercial practice". Andrea Bowles, 52, who's group had booked a table in a non smoking section has sued the restaurant "Tien Tien" in the city centre for damages equal to \$40,000.

When a conclusion is reached in the case, it will be the first time in Australia that a ruling has been given on the rights of patrons of restaurants suffering from passive smoking and on the obligations of restaurateurs who offer a non smoking section.

# Kosovo, a un anno dalle prime bombe

di Vincenzo Papandrea

"Quando la Nato è arrivata in Kosovo avevamo solo il compito di respingere l'esercito jugoslavo se fosse tornato indietro non invitato. Ora scopriamo di dover combattere gli albanesi"

La stabilità dei Balcani, la convivenza pacifica dei vari gruppi etnici e la salvezza dei Kosovari erano gli obiettivi del bombardamento della Jugoslavia da parte della Nato. A distanza di un anno il bilancio sugli obiettivi raggiunti non sembra molto positivo, considerando che la stessa salvezza dei Kosovari è legata più alla fuga biblica favorita dai bombardamenti Nato che dall'iniziativa stessa della Nato, con un costo umano molto elevato. Il rimpatrio, in un Kosovo devastato, ha messo in evidenza ancora di più la vastità della tragedia e

l'incertezza del futuro. Al rimpatrio è seguita, sotto gli occhi della Nato, un'ondata di vendette contro i Serbi, che li ha costretti ad un esodo forzato nonostante che molti di loro non fossero stati complici dei massacri.

Inoltre l'Uck (il braccio armato dei Kosovari) non intende rinunciare alle armi, alle vendette e ai suoi progetti etnico-totalitari, tanto che il comandante della Kfor, generale Klaus Reinhardt, è stato costretto a lanciare dei raid contro i guerriglieri albanesi che si apprestavano a

scatenare altre provocazioni al confine con la Serbia. Egli stesso ha dichiarato: "Quando la Nato è arrivata in Kosovo avevamo solo il compito di respingere l'esercito jugoslavo se fosse tornato indietro non invitato. Ora scopriamo di dover combattere gli albanesi".

Nella Serbia il potere di Milosevic è rimasto quasi intatto, e non lo indeboliscono neanche le sanzioni economiche e non sembra neanche, nonostante che il paese sia stato semidistrutto, che si sia indebolita la sua macchina bellica.

Gli effetti si sono invece abbattuti sulla popolazione che paga per la distruzione e per l'embargo. Il paese si è impoverito ulteriormente, è aumentata la criminalità, sono aumentate le tensioni sociali anche con i paesi vicini ed è peggiorata complessivamente la situazione generale di tutta l'area. Si sono arenate in maniera pesante le aspirazioni di sviluppo di Ungheresi, Rumeni, Bulgari, Albanesi, Macedoni e Serbi stessi, lasciando il posto, nel Kosovo, alla mafia albanese che, attraverso il traffico di droga, finanzia la propria guerriglia.

Chiedersi oggi quanto i bombardamenti siano stati giusti e utili è sicuramente troppo tardi, ma non è troppo tardi rivedere con senso critico quanto si è fatto e cosa si può ancora fare per la conquista della pace nell'intera regione. Innanzitutto deve cambiare l'approccio americano ed europeo nei confronti della regione, non si può considerare Milosevic, e di conseguenza i

## Muolono di leucemia due militari italiani

Il grido d'allarme l'ha lanciato Pax Christi. Riguarda la morte di due militari italiani della missione multinazionale in Bosnia (novembre '98-aprile '99), Salvatore Vacca, 23 anni, di Nuxis, nel cagliaritano, e Giuseppe Pintus, 28enne di Assemini, sempre in provincia di Cagliari, deceduti per leucemia rispettivamente nel settembre e nell'ottobre scorsi. Cadaveri ingombranti, che rappresentano un impaccio per i vertici militari italiani e per la Nato, e sui quali è subito calato uno spesso muro di silenzio.

In Kosovo e precedentemente anche in Bosnia gli americani hanno usato proiettili all'uranio impoverito, come del resto avevano già fatto nella guerra del Golfo. "E' un metallo che si incendia con la sola esposizione all'aria - precisa Antonello Repetto di Pax Christi - e l'attrito provocato dall'enorme velocità permette una combustione che porta a circa 400 gradi la temperatura del proiettile, che esplosione a contatto con una superficie dura, liberando la finissima polvere in ossido di uranio nell'aria". Ed è l'inalazione di queste particelle insolubili a produrre danni irreparabili nell'organismo, attraverso la rottura del Dna delle cellule con cui entra in contatto. I familiari hanno avuto sempre il sospetto, e l'hanno sempre denunciato nel grande silenzio che circonda il caso, che i loro congiunti fossero venuti a contatto con sostanze radioattive, o altri materiali in grado di provocare neoplasie, e che l'esercito italiano e la Nato abbiano fatto uso di tali materiali nella missione in Bosnia.

# UN ANNO DALLA GUERRA



Serbi, il male centrale dei Balcani e considerare i suoi nemici privi di ogni responsabilità. Odi e vendette - e quindi responsabilità per la situazione dei Balcani - sono comuni ai Croati, ai Bosniaci, agli Albanesi come ai Serbi. E una soluzione giusta ed equilibrata, quindi possibile, non può essere realizzata senza, o addirittura contro la Serbia. Contro quella nazione, che è la parte centrale della regione non solo dal punto di vista geografico, ma anche da quello storico e da quello dei rapporti tra le parti. Come non è possibile pensare a qualsiasi soluzione di stabilità senza democrazia in Serbia. Bisogna invece mettere da parte tutti i guerrafondai di qualsiasi etnia e aprire un dialogo con tutte quelle forze che si ispirano alla democrazia. Pensare ad un'integrazione dell'intera area nell'Unione Europea può essere un progetto di ampio respiro e uno stimolo a superare rancori secolari. Il Kosovo è ancora formalmente una provincia serba, sotto il protettorato dell'Onu, ma con un destino incerto. Un ritorno dell'autorità serba, sia pure nell'ambito di una vasta autonomia, è oggi impensabile, ma l'indipendenza non è neanche prevista. A questo punto è indispensabile creare un tavolo di trattativa per sancire un assetto geopolitico accettabile da tutti i popoli della regione. Una soluzione pacifica non potrà mai scaturire dalla forza, dalle bombe e dall'odio, ma dalla ragione e dalla consapevolezza che la soluzione è possibile se è a favore di tutti e contro nessuno.

## Come gli Usa si liberano di 500 tonnellate di scorie? Sparandole

Il primo impiego dell'uranio impoverito (in inglese "depleted uranium", Du) si è avuto su larga scala, da parte degli Usa, nella guerra del Golfo nel 1991 (ne sono state usate circa 500 tonnellate), poi su scala minore in Bosnia nel 1995 e ora nella Serbia e nel Kosovo dove le forze Nato, secondo le ultime informazioni, avrebbero usato 30mila proiettili all'uranio impoverito. E' stato accertato che nella guerra del Golfo (1991) il terreno dei combattimenti è stato contaminato da 300 mila chilogrammi di finissima polvere di ossido di uranio e da anni i reduci della guerra hanno manifestato della misteriose malattie (la sindrome del Golfo); però fino al gennaio 1998 il ministero della difesa americano ha negato che circa 90 mila soldati americani siano stati esposti alla polvere di uranio impoverito velenosa e radioattiva. Le armi contenenti uranio impoverito sono vietate dalle convenzioni internazionali, perché arrecano dolore e morte alla popolazione civile, non solo a quella delle zone teatro di guerra, ma anche a coloro che vi abiteranno nei decenni, forse secoli, futuri?

**In Kosovo e precedentemente anche in Bosnia gli americani hanno usato proiettili all'uranio impoverito, come del resto avevano già fatto nella guerra del golfo**

## 31 mila bombe radioattive

Il segretario generale della Nato Robertson ha affermato in una lettera inviata al segretario generale dell'Onu Kofi Annan che i caccia A-10 Usa avrebbero riversato su Serbia e Kosovo, durante la guerra, ben 31 mila proiettili all'uranio impoverito. E' un primo, parziale, passo avanti nell'individuazione delle zone bombardate e delle quantità di uranio utilizzato (che finora la Nato non aveva indicato). Da informazioni raccolte in ambito scientifico e militare (anche statunitense) risulterebbe infatti che nell'uranio impoverito derivante dal riprocessamento del combustibile nucleare esaurito vi sarebbero tracce anche di plutonio-239. E, secondo il Dipartimento dell'energia Usa, queste tracce porterebbero a un incremento di radiazioni del 14 per cento rispetto a quelle provocate dall'uranio impoverito. Nel maggio scorso, la rivista scientifica The new scientist aveva scritto che "ognuno dei 40 caccia A-10 ha sparato 234 chilogrammi di uranio impoverito al minuto". Più o meno come in Iraq, dove, stando a un rapporto del Segretario alla difesa Usa del novembre '97, gli A-10 hanno lanciato proiettili perforanti incendiari da 30 millimetri all'uranio impoverito, montati su cannoni Gau-8. Dal '91 al '98, gli aerei Usa hanno scaricato sull'Iraq più di 940 mila tonnellate di proiettili all'uranio impoverito, per un totale di circa 400 tonnellate.

### **AUTONOMIA PER BOUGAINVILLE**

**PORT MORESBY** - Papua-Nuova Guinea ha dato l'assenso per la creazione di un governo autonomo sull'isola di Bougainville, allo scopo di porre fine alla ribellione secessionista che dura ormai da 12 anni, ed è possibilista sulla tenuta di un referendum che, dopo l'autonomia, sancisca eventualmente l'indipendenza dell'isola. La storica svolta nei colloqui di pace è venuta il mese scorso nella capitale Port Moresby, quando il ministro per Bougainville Sir Michael Somare e i leader dell'isola hanno firmato un accordo che stabilisce il piano per l'autonomia. Non c'è uno scadenziario per l'instaurazione del governo autonomo di Bougainville, ma Somare ha detto che questo richiederà "un certo numero di anni".

### **TAIWAN APRE AMBASCIATA A PALAU**

**KOROR (PALAU)** - La Repubblica cinese di Taiwan, che continua a combattere l'isolamento internazionale imposto dalla Repubblica popolare cinese, ha ora un 29/mo alleato diplomatico: è lo Stato-arcipelago di Palau nel Pacifico (a est delle Filippine), 200 isole nella catena delle Caroline con un totale di 17.300 abitanti. I due Paesi avevano stabilito piene relazioni diplomatiche lo scorso dicembre e il mese scorso il ministro degli Esteri di Taiwan Chen Chien-jen ha inaugurato ufficialmente la nuova ambasciata nella capitale Koror.

Il presidente di Palau Kuniwo Nakamura ha detto che è "naturale" stringere legami ufficiali con Taiwan, poiché i due Paesi hanno mantenuto una lunga amicizia. Ha aggiunto che Palau ha deciso di stabilire relazioni formali con Taipei piuttosto che Pechino dopo aver osservato per cinque o sei anni l'andamento dell'economia e il comportamento in materia di diritti umani dei due Paesi.

### **RINCHIUSE PER DIFESA DA MASCHI, MORTE BRUCIATE**

**SUVA** - Erano state chiuse a chiave nel dormitorio per proteggerle dai compagni maschi le 18 adolescenti morte il mese scorso in un incendio con la loro sorvegliante, in un collegio nel minuscolo stato-arcipelago di Tuvalu, nel Pacifico.

Il fuoco, appiccato da una candela, si è diffuso lungo i fili elettrici e le ragazze sono state fulminate dalla corrente mentre cercavano di fuggire. I corpi carbonizzati, che non hanno potuto essere identificati, sono stati trovati accalcati dietro la porta. Altre 18 ragazze si sono salvate sfondando una porta ma alcune hanno sofferto ustioni e gli effetti dell'inalazione di fumo.

Secondo il 'Centro femminile di crisi' del Pacifico, di base nelle Figi, la morte delle 18 ragazze deve servire a ricordare la necessità di cambiare il modo in cui le donne sono trattate nei paesi della regione. Una portavoce ha definito "una vergogna" che le autorità chiudano a chiave delle giovani e che le donne debbano essere "prigioniere di se" stesse a causa della costante minaccia di violenza e della sfacciata discriminazione verso la sessualità adolescente".

### **NEGA EX MINISTRO ACCUSATO OMICIDIO COLLEGA**

**APIA** - Nello stato-arcipelago di Samoa, nel Pacifico, un ex ministro imputato per il primo assassinio politico del paese (indipendente dalla Nuova Zelanda dal 1962), ha negato in tribunale di aver ordinato a suo figlio di uccidere un altro ministro, che era attivo nella lotta alla corruzione negli alti livelli governativi. Il figlio dell'ex ministro degli affari femminili Leafa Vitale, Alatisa, ha già ammesso di aver ucciso a colpi di fucile alla schiena il ministro dei lavori pubblici Luagalau Levaula Kamu, di 44 anni, il 16 luglio scorso durante un ricevimento presenziato dal primo ministro Tuilaepa Sailele. Il giovane Alatisa Vitale, la cui condanna a morte è stata commutata in ergastolo, ha già dichiarato alla Corte suprema di Samoa che era stato suo padre a ordinare l'assassinio. Leafa Vitale è accusato come mandante insieme all'ex ministro delle poste e telecomunicazioni Toi Aukuso, suo socio in affari e in speculazioni immobiliari che Kamu tentava di combattere a colpi di decreti governativi. Se condannati, i due rischiano la pena di morte.

Leafa Vitale ha respinto con decisione ogni accusa negando di aver ordinato a suo figlio di uccidere Kamu, che ha descritto come un suo "ottimo amico".

### **UN SITO INTERNET PER TUTTA LA RICERCA**

**HOBART** - Per impedire la duplicazione delle ricerche sull'Antartide, e facilitare la messa in comune delle informazioni tra le nazioni del Trattato antartico, la Divisione antartica australiana ha elaborato un nuovo sistema computerizzato e una 'guida' ai dati antartici in Internet. Il trattato che governa l'Antartide, e a cui aderisce anche l'Italia, prescrive che tutti i paesi che conducono ricerche nel continente mettano in comune le loro informazioni. La Divisione antartica australiana di base a Hobart in Tasmania

([www.antdiv.gov.au](http://www.antdiv.gov.au)) ha così deciso di fare la sua parte usando software della Nasa per fornire informazioni su centinaia di argomenti, dai campioni biologici ai progetti di ricerca iniziati.

Secondo il direttore del progetto Lee Belbin, uno dei principali benefici sarà mettere fine alla duplicazione delle ricerche. Si spera - ha aggiunto Belbin - che il nuovo sistema serva anche ad incoraggiare più collaborazione internazionale sulle scienze antartiche.

### **FALLISCE LANCIO SATELLITE DA PIATTAFORMA IN OCEANO**

**KIRIBATI** - E' fallito il lancio di un satellite da una piattaforma galleggiante in mezzo al Pacifico e il razzo russo-ucraino, con a bordo un satellite britannico per comunicazioni, è ricaduto nell'oceano. Nè la compagnia responsabile del lancio, avvenuto il mese scorso, nè quella proprietaria del satellite hanno voluto dire dove il razzo è precipitato, ma assicurano che non vi è alcun rischio per gli abitanti della Polinesia francese e delle isole Pitcairns, che erano sulla sua rotta.

Il satellite perduto, della società londinese ICO Global Communications, portava un sistema globale di telefonia mobile. Era solo il secondo lancio commerciale del consorzio Sea Launch, guidato dalla Boeing con il 40%: lo scorso ottobre era stato lanciato in orbita con successo un satellite statunitense.

L'incidente ha riacceso le proteste dei vicini paesi del Sud Pacifico, che si sono sempre opposti al sistema di lancio per motivi di sicurezza ambientale.

# international briefs

## **AUTONOMY FOR BOUGAINVILLE**

**PORT MORESBY** - Papua-New Guinea has agreed to the creation of an autonomous government for the island of Bougainville with the aim of bringing to an end the secessionists rebellion that has been going for 12 years. The possibility of holding a referendum, after autonomy, will eventually sanction the independence of the island. The historic turnaround in the peace talks held last month in the capital of Port Moresby when the Minister for Bougainville, Sir Michael Somare, and the island's leaders signed an accord that establishes the plan for autonomy. There's no deadline for the establishment of Bougainville's autonomous government but Somare has said that this requires "a certain number of years".

## **TAIWAN OPENS AN EMBASSY IN PALAU**

**KOROR (PALAU)** - The Chinese Republic of Taiwan, which is continuing its fight against its international isolation imposed by the Chinese Peoples Republic, has now a 29th diplomatic alliance: the archipelago state of Palau in the Pacific (east of the Philippines) comprising of a chain of 200 islands known as the Carolines with a total of 17,300 inhabitants. The two countries established full diplomatic relations last December and last month the Minister of Foreign Affairs for Taiwan, Chen Chien-jen, officially inaugurated the new embassy in the capital of Koror. The President of Palau, Kuniwo Nakamura said that "its natural" to strengthen official ties with Taiwan because the two countries have maintained a long friendship. He added that Palau has decided to establish formal relations with Taipei rather than Peking after having observed for five or six years the growth in its economy and the record of the two countries in matters of human rights.

## **BURNT ALIVE : LOCKED UP FOR PROTECTION FROM MALES**

**SUVA** - 18 female teenagers died in a fire last month with their supervisor because they were locked up in a dormitory for protection from their male companions in a boarding school on the small archipelago- state of Tuvalu in the Pacific. The fire, started by a candle, spread to the

electrical wires and the girls were electrocuted while seeking to escape. The burnt bodies, which were not able to be identified, were found crammed together behind the door. Another 18 girls saved themselves by breaking down the door but suffered burns the effects of smoke inhalation.

According to the Centre for female crises in the Pacific, based in Fiji, the deaths of the 18 girls must serve as a reminder for the necessity for changing the manner in which the women are treated in the countries of the region. A spokesperson stated " its embarrassing" that the authorities lock up the youths and that women must be "imprisoned for their own sake because of constant threats of violece and by insolent discrimination towards adolescent sexuality".

## **DENIAL BY EX MINISTER ACCUSED OF COLLEAGUE'S HOMICIDE**

**APIA** - In the archipelago state of Samoa, in the Pacific, an ex Minister sentenced for the first political assassination in the country (independent from New Zealand since 1962) has denied in court of having ordered his son to kill another minister who was active in the fight against corruption in the upper levels of government. The son of the ex Minister of Female Affairs, Leafa Vitale Alatis, has admitted to having killed the Minister of Public Works, 44 year old Luagalau Levaula Kamu, by shooting him in the back with a rifle on the 16th of July last during at a reception also attended by the Prime Minister, Tuilaepa Sailele. The young Alatis Vitale, whose sentence to death has been commuted to life imprisonment, has declared to Samoa's Supreme Court that it was his father who ordered the assassination. Leafa Vitale accused as the instigator together with the ex Minister of Post and Telecommunications, Toi Aukuso, his business associate and housing developer that Kamu attempted to combat with government legislation's. If condemned the two risk the death penalty.

Leafa Vitale has decisively rejected every accusation denying having ordered his son to kill Kamu who he described as his "best friend".

## **AN INTERNET SITE FOR ALL**

## **RESEARCH**

**HOBART** - To eliminate the duplication of research on Antarctica and to facilitate the public knowledge of information amongst the nations of the Antarctic Treaty, the Australian Antarctic Division has devised a new computerised system and a "guide" for Antarctic data on Internet. The treaty that governs Antarctica and which includes Italy prescribes that all the countries that conduct research on the continent to make available their information. The Australian Antarctic Division, with its base in Hobart, Tasmania, ([www.antdiv.gov.au](http://www.antdiv.gov.au)) has decided to do its part using Nasa software to provide information on hundreds of topics from biological surveys to research projects.

According to the Director of the projects, Lee Belbin, one of the benefits will be the end of duplication of research. 'We hope', he added, 'that the new system will encourage international collaboration in Antarctic science.

## **FAILURE OF SATELLITE LAUNCH FROM OCEAN PLATFORM**

**KIRIBATI** - The launch of a satellite from a floating platform in the middle of the Pacific Ocean and the Russian-Ukrainian rocket with British satellite communication on board has failed. The company responsible for the launch which owns the satellite assured that there was no danger to the inhabitants of French Polynesia and of the Pitcairn Islands in the vicinity of the flight path. The lost satellite belongs to the London based company, ICO Global Communications, was carrying a mobile telephone global system. It was only the second launch by the Sea Launch consortium of which 40% is controlled by Boeing. Last month a successful launch took place using a US satellite. The incident has reignited the protests of neighbouring South Pacific nations which have always opposed this sort of launch for reasons of environmental safety.

**feed Nuovo Paese  
subscribe**

## La morte della democrazia e degli innocenti

Il "New York Times" da mesi ha rotto il silenzio della grande stampa statunitense su questo problema e ha pubblicato la lista degli 85 condannati a morte dal 1976 (alioché è stata reintrodotta la pena di morte in 38 dei 50 Stati degli Usa) risultati innocenti tra i 500 sottoposti all'esecuzione. Recentemente il governatore dell'Illinois ha imposto una moratoria sulle esecuzioni poiché aveva constatato che erano stati compiuti negli Usa un numero "vergognoso" di errori giudiziari, evidentemente irrimediabili. E' convinzione diffusa che gli statunitensi non sappiano che il loro Paese è la sola democrazia occidentale che applica ancora la pena di morte. Il 27 e 28 marzo l'Amministrazione Comunale di Roma ha illuminato il Colosseo con luci giallo-oro per celebrare la decisione delle Filippine di sospendere durante l'anno giubilare le esecuzioni delle condanne a morte.

## La siccità ora fa paura

Se saremo tutti bravi, ma molto bravi, nel 2025 mancherà il 17 per cento dell'acqua necessaria a dissetare i campi che sfamano il mondo. Se invece continueremo a tenere aperti i rubinetti senza pensarci - tanto praticamente gratis - per la stessa data il deficit idrico salirà a quota 57 per cento.

Questo disavanzo ormai cronico chiamato "world water gap". Per un canadese o uno scozzese solo un cruccio intellettuale, un astratto problema ecologico, ma per quattro esseri umani su dieci è un problema che sta diventando ogni giorno più angoscioso. La novità emersa dal secondo Forum mondiale sull'acqua, che si è tenuto il mese scorso all'Aja, è critica: la bomba siccità è già esplosa, anche se le schegge sono volate lontano dalle capitali dell'economia globale e il problema rimane sepolto nella clandestinità. Dai dati diffusi dalla Commissione mondiale per l'acqua, che ha organizzato la conferenza, risulta che mai come in questo caso lo spartiacque tra il Nord e il Sud del mondo è netto, pulito come il taglio di un rasoio. Per gli abitanti dei Paesi ricchi la gestione dell'acqua è un problema di razionalizzazione dell'uso, di diminuzione degli sprechi e di riequilibrio di un'agricoltura "sprecona". Ma, almeno per ora, l'ansia è stata rimossa: basta pagare un litro di acqua minerale mille volte più di un litro d'acqua del rubinetto (resa potabile per finire nello sciacquone) e passa la paura.

Per i quattro quinti del pianeta la musica è diversa: ottanta paesi hanno il bilancio idrico in rosso e il numero continua a crescere. Un miliardo e duecento milioni di persone non hanno a disposizione acqua pulita e ciò basta a uccidere di diarrea, febbre Dengue e infezioni intestinali circa 3,4 milioni di persone ogni giorno. Chi cerca di sfuggire a questo destino deve adattarsi: nelle principali città dei Paesi non industrializzati fiorisce il mercato nero della sete. A Giacarta l'acqua comprata per strada costa 60 volte più di quella assicurata dal servizio pubblico. A Karachi in Pakistan, si arriva a 83 volte, ad Haiti e in Mauritania a cento volte.

Una famiglia povera che abita a Lima, in Perù, paga ai venditori ambulanti tre dollari USA per un metro cubo d'acqua.

## Il veleno degli australiani all'estero

L'industria mineraria australiana è finita sotto accusa come esportatrice di veleno. A focalizzare la polemica è stata una serie di tre disastri ambientali all'estero, due dei quali con pericolose dispersioni di cianuro.

C'è il caso della recente ondata di 100 mila tonnellate di acqua altamente inquinata riversatesi drammaticamente nel Danubio dalla Romania all'Ungheria per colpa di un consorzio minerario di cui fa parte l'azienda australiana 'Esmeralda Exploration'.

Pericolosi quantitativi di cianuro sono risultati anche in un carico schiantatosi ultimamente nella giungla della Papua Nuova Guinea dopo essersi sganciato da un elicottero che lo stava trasportando senza particolari precauzioni verso una miniera gestita dall'impresa australiana 'Dome Resources'.

A completare il quadro c'è un cumulo di denunce contro la maggiore industria del sottosuolo in Oceania, la 'Broken Hill Pty', minacciate dagli abitanti di una zona della Papua Nuova Guinea, dove opera la grande miniera di OK Tedi, devastata da inondazioni connesse con le alterazioni ambientali dovute a scavi per la ricerca di rame e di oro.

Riferendosi all'insieme di tale quadro, un portavoce dell'organizzazione ambientalista 'Greenpeace' non ha esitato ad accusare l'intera industria mineraria australiana di eccessiva spregiudicatezza nelle imprese oltremare. A Canberra un portavoce del ministero dell'ambiente ha definito ingiusto prendersela con tutto il settore, conquistatosi fama in tutto il globo per le sue tecniche avanzate.

**PULIAMO L'AUSTRALIA, 750 MILA VOLONTARI ALL'OPERA**

**SYDNEY** - Un registratore di cassa pieno di gioielli rubati, un sacco di marijuana, una bambola gonfiabile "Extraterrestre", due pistole e un assegno in bianco, sono tra le scoperte più imprevedute fatte il mese scorso dai volontari dell'undicesima edizione annuale di "Clean up Australia" (puliamo l'Australia), la campagna ambientalista lanciata dal velista di Sydney, Ian Kiernan, e ora diffusa in gran parte dei paesi del mondo, compresa l'Italia.

**RADDOPPIANO ECO-FONDI PER PAESI EMERGENTI**

**BRUXELLES** - Il Parlamento europeo è deciso a dare una buona mano alla salvaguardia ambientale dei paesi in via di sviluppo. Durante l'ultima seduta del Parlamento gli euronorevoli hanno infatti chiesto di raddoppiare i fondi che l'Unione europea stanzerà nel periodo 2000/2006 per sostenere questi paesi in uno sviluppo rispettoso della 'dimensione ambiente'. I quattrini proposti dal Consiglio UE, oltre cento miliardi di lire, sono stati ritenuti insufficienti ed è stato chiesto un budget di oltre 186 miliardi di lire. Il Parlamento vuole progetti di sviluppo tutti formulati sulla base di una componente ambientale e che quest'ultima non solo sia identificata, ma che ne venga anche valutato l'effetto durevole.

**IN VAL DI FIEMME LA PRIMA FORESTA DOC**

**ROMA** - Gli oltre 11.000 ettari di foreste di proprietà collettiva degli abitanti della Valle di Fiemme, in Trentino, sono stati i primi in Italia a fregiarsi del marchio FSC, un sistema di certificazione internazionale che attesta lo sfruttamento sostenibile dei boschi. Già oggi oltre 17 milioni di ettari di foreste in 30 paesi sono certificati FSC, un'estensione ancora piccola rispetto a tutte le foreste produttive del mondo ma in crescita esplosiva. I criteri stabiliti dall' FSC (Forest Stewardship Council o Consiglio per la Gestione Forestale Sostenibile) vanno dall' attenzione al benessere delle comunità locali e dei diritti dei lavoratori al rispetto delle foreste secolari, dal mantenimento delle funzioni ecologiche all'integrità delle foreste, ai diritti delle popolazioni indigene.

## Quanto costa l'inquinamento

Tra 200 e 600 miliardi di lire all' anno è il costo dei danni ai monumenti italiani provocati dall'inquinamento atmosferico e, tenuto conto dei suoi ritmi di crescita, nel solo dopoguerra l' inquinamento ha prodotto un danno quantificabile complessivamente tra i 1.900 e i 4.700 miliardi. Lo smog cittadino infatti, oltre ai polmoni delle persone, colpisce anche i tesori d' arte (statue, colonne, edifici) custoditi nei centri storici che richiedono interventi di restauro sempre più frequenti e costosi per evitare il degrado. Il dato emerge da uno studio dell' Associazione per l' economia della cultura, che ha stimato gli effetti economici del degrado, in particolare di quelli dell' inquinamento. L' analisi è stata condotta con riferimento alle superfici esterne del patrimonio lapideo, coinvolgendo i curatori di beni culturali (soprintendenti, restauratori, ecc.) che costituiscono un osservatorio privilegiato per valutare le implicazioni dei processi di degrado in corso.

In primo luogo l' indagine ha messo in luce che i danni ai materiali lapidei all' aperto sono generalmente in aumento, al di là di quelli fisiologici legati al trascorrere del tempo. In particolare, tutti gli operatori concordano sul peso crescente rivestito dall' inquinamento nei processi di degrado dei materiali lapidei.

## In alto mare il recupero di pneumatici usati in Italia

Nel 1998, a fronte di 21,5 milioni di gomme per automobili sostituite (senza considerare quelle di autocarri e macchine agricole), ne sono stati ricostruiti soltanto un milione. Il dato lo comunica l' Airp (Associazione italiana ricostruttori di pneumatici), che evidenzia anche l' aspetto europeo del problema: nell' Unione europea, la semplice sostituzione delle gomme usate genera ogni anno 140 milioni di carcasse da smaltire, cui se ne aggiungono altri 40 milioni provenienti dai veicoli da rottamare.

I rischi per l' ambiente derivanti da questa enorme massa di pneumatici da eliminare sono molto rilevanti, secondo l' Airp, basti che pensare che un pneumatico in discarica ci mette un secolo per rigenerarsi. La soluzione ecologicamente sostenibile è quindi la ricostruzione. Ma l' impiego di pneumatici ricostruiti per autovettura, rileva l' associazione, è da alcuni anni in forte calo per diverse cause, tra cui, in primo luogo, le difficoltà burocratiche relative al recupero del pneumatico da ricostruire e la forte concorrenza dei prodotti a basso costo provenienti da Paesi emergenti.

## Piogge rosse: Sahara trasloca in Italia

Rendono romantici i tramonti, con spettacolari tinte giallo-dorate, ma provocano anche fastidiose coperture di sabbia rossa sulle auto e appesantiscono l'aria durante i venti di scirocco. Sono le polveri del Sahara: centinaia di milioni di tonnellate di sabbia che ogni anno traslocano in Europa (20 tonnellate arrivano ogni anno solo in Sardegna), con conseguenze ambientali di non poco conto. Il clima cambia, (più caldo o più freddo a seconda dei casi), il mare si arricchisce di nutrienti e aumenta la proliferazione di alghe. Le sabbie rosse sono poi anche un barometro dei terreni disturbati dalla desertificazione e dall' inaridimento.

Sul fronte del clima le polveri alterano gli scambi di calore tra superficie terrestre e atmosfera, con effetti sia di innalzamento che di abbassamento della temperatura. E la forte interazione tra il trasporto di polveri e i cambiamenti climatici fa delle sabbie sahariane un vero e proprio "barometro" che segnala lo stato di salute del pianeta.

"Si ritiene che almeno in 50% delle polveri provenga dai suoli 'disturbati' da erosione, supersfruttamento o deforestazione", spiega Emanuela Molinaroli del Dipartimento di scienze ambientali dell'Università di Venezia, che ha studiato le implicazioni geochimiche e climatiche delle polveri sahariane nel Mediterraneo.

# Cercando una nuova amica

Le pensionate dello  
Spi-Cgil adottano  
cento anziane di  
Mostar senza  
distinzione di etnia

o religione. Per  
tutto l'anno ogni  
donna riceverà 40  
mila lire al mese.

Il sindacato pensionati Spi  
Cgil ha scelto ancora una  
volta la strada della  
solidarietà con l'adozione a  
distanza di cento donne  
anziane di tutte le etnie della  
zona di Mostar in Croazia.  
L'iniziativa, nasce da un  
accordo stipulato tra il  
coordinamento donne dello  
Spi e l'associazione "Zene  
Mostara" che raccoglie donne  
musulmane, serbe, croate  
della città martoriata dalla  
guerra tra etnie.  
Zene Mostara, che è una

associazione da sempre  
impegnata sul fronte sociale,  
ha già individuato le persone  
verso cui indirizzare l'aiuto  
del sindacato. Molte di queste  
donne hanno perso il marito e  
i figli sotto le bombe o  
trucidati dalle pallottole della  
battaglia civile.  
Mostar è stata per molti mesi  
teatro della guerra  
combattuta quartiere per  
quartiere tra cittadini prima  
uniti nella stessa municipalità  
e, poi, all'improvviso divisi da  
un odio che ha lasciato nella  
solitudine e nel bisogno larga  
parte della popolazione.  
La fine del conflitto non è  
purtroppo servita nei fatti ad  
eliminare le profonde  
divisioni culturali ed etniche

## INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza*  
**Italian Migrant Welfare Inc.**

**COORDINAMENTO FEDERALE**  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

### VICTORIA

Melbourne

352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404

(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong

Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218

Con presenze quindicinali al venerdì.

Mildura

Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926

(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)

Springvale

C/- Community Centre

5 Osborne Ave Springvale 3171

Con presenze quindicinali al martedì

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide

15 Lowe St Adelaide 5000

Tel. 8231 0908

(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Salisbury

North Lane Salisbury 5108

C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286

(sabato 9am-12pm)

Hectorville

C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074

Tel. 8336 9511

(martedì e mercoledì 9am-12pm)

Findon

C/- APAIA 266A Findon Rd Findon

Tel. 8243 2312

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

### NEW SOUTH WALES

sydney

44 Edith St Leichard NSW 2040

Tel. 9560 0508 e 9560 0646

(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)

Cantebury-Bankstown migrant Centre

22 Anglo Rd Campise 2194

Tel. 789 3744

(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160

Tel. 335 2897

(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)

249 Oxford St Leederville

(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)

Tel. 443 4548

tra Mostar Est e Mostar Ovest. Anziani e bambini, nonostante la fine della guerra, continuano a patire le conseguenze di un conflitto che, oltre a distruggere case, scuole e luoghi di incontro, ha frantumato famiglie, ha diviso amici, ha rotto fidanzamenti. In questa situazione l'adozione a distanza rappresenta una candela accesa che consente di portare aiuto a chi ne ha bisogno senza sradicarlo dalla propria cultura, dalla propria casa, ma soprattutto dai propri affetti. Si tratta di un piccolo passo, ma significativo. Con le 40 mila lire mensili stanziare per ogni adozione, ciascuna donna potrà coprirsi, mangiare pasti caldi tutti i giorni, pagarsi le cure mediche, insomma potrà continuare a sopravvivere nella sua casa e nella sua città. Nei giorni 30 e 31 marzo le pensionate italiane e bosniache si incontreranno a Mostar per conoscersi. Nel convegno multietnico saranno presentati alcuni importanti progetti di solidarietà a favore della popolazione della ex Jugoslavia; sarà inoltre inaugurata una scuola materna a Potoci.

"Cerco una nuova amica" - spiega Gabriella Poli, responsabile del Coordinamento nazionale donne Spi - vuole far prevalere una cultura di pace, di convivenza tra i popoli, di solidarietà tra le nuove generazioni. Questa iniziativa - ha aggiunto - ci consente di concentrare gli aiuti sulla parte più debole della popolazione che oggi soffre di più gli effetti della guerra e dell'odio etnico e religioso e che ha minori possibilità di superare precarietà, disagio, solitudine".

**FUMO: RISARCIMENTI?**

## Il massimo che si è ottenuto è una pensione di invalidità

Altro che i risarcimenti miliardari a carico dell'industria del tabacco, in Italia il massimo che si è ottenuto è una pensione di invalidità. A dimostrare, con un caso ormai di scuola, "l'arretratezza del nostro paese nei confronti dei danni provocati dal fumo" è il Codacons, che interviene insieme ad altre associazioni il giorno dopo la sentenza multimiliardaria a carico di Philip Morris e R.J.Reynolds emessa da una corte di S.Francisco; i giudici hanno riconosciuto la responsabilità dei due colossi del tabacco anche in presenza delle avvertenze sulla nocività del tabacco e della nicotina sul pacchetto. Il "risarcimento all'italiana" risale al '96, protagonisti la signora Maria Sposetti, il ministero della Pubblica Istruzione e il Tar del Lazio. Il tribunale amministrativo, racconta Raffaele Luise, che seguì il caso per l'associazione dei consumatori, riconobbe lo stato di invalidità della signora, che lavorava in una stanza con tre colleghe fumatrici e dopo anni finì per sviluppare un tumore al polmone destro; l'ordinanza, 723 del 3 giugno '96, "frutto" quindi solo un trattamento pensionistico alla danneggiata. "Questo vuol dire -dice Luise- che siamo in ritardo non solo nell'ordinamento giuridico, ma anche in quello sociale: non c'è la percezione del danno che hanno ormai da decenni gli statunitensi".

**FISCO**

## Con 20 milioni di dichiarazioni on-line l'Italia supera anche gli Stati Uniti

Due notizie, una buona e l'altra cattiva. Quella cattiva è che in Italia si spende troppo poco per informatizzare la pubblica amministrazione (1,29% del pil contro una media europea del 2,3%) e internet è sfruttata nel settore pubblico a meno del 30-40% delle sue potenzialità. Quella buona, invece, è che l'Italia vanta anche un vero fiore all'occhiello, il sito web del Ministero delle Finanze, che è riuscito a superare anche gli Stati Uniti. "Con 20 milioni di dichiarazioni, abbiamo raggiunto il 70% dei modelli presentati on-line contro il 20% degli Usa, mentre i paesi europei contano di arrivare a tale livello solo nel 2005", ha spiegato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco alla presentazione di un manuale per sfruttare al meglio tutte le opportunità delle reti da parte delle pubbliche amministrazioni. Visco ha spiegato che in futuro le finanze intendono migliorare sempre più il proprio sito con una serie di iniziative, come ad esempio mettere a disposizione dati e testi di legge ("entreremo in concorrenza con Buffetti...", ha scherzato Visco) l'inizio non è stato comunque facile. "Quattro anni fa il ministero delle Finanze era l'amministrazione più tragicamente disastrosa e impopolare non solo dell'Italia ma di tutta la faccia del pianeta - ha spiegato Visco - pochi avrebbero scommesso sulla nostra pelle. Ma io avevo in mente il modello clintoniano, secondo il quale la pubblica amministrazione ha il compito di fornire strumenti affinché l'economia possa prosperare". In questo modo è così nato il fisco telematico. Ma, in generale, la pubblica amministrazione in Italia non riesce ancora a colmare il 'gap' esistente con gli altri Paesi europei. La media italiana è del 6,1% di siti pubblici rispetto al totale degli enti (dati '99) e non basta per uno sviluppo telematico più consistente l'incremento del numero degli utenti.

# Libri per ragazzi on-line

L'"e-book" soppianderà il libro di carta? Novità in Usa, Francia e Inghilterra mentre gli editori alla Fiera del libro per ragazzi, a Bologna il 29 Marzo si preoccupano delle trasformazioni indotte nell'editoria dalle nuove tecnologie

Gli e-books soppianteranno o no quelli di carta? Le care, vecchie librerie di una volta spariranno? E come e quanto la scrittura o i contenuti risentiranno del passaggio a un altro "formato", che oltretutto consente al lettore di impaginare, stampare e apportare modifiche al testo?

Quali che siano le risposte, certo è che un'immensa curiosità e un interesse davvero straordinario si vanno coagulando intorno all'editoria on-line e a quelli che i francesi chiamano livres électroniques, come il prodigioso Cytale, appena tenuto a battesimo al Salone di Parigi: una consolle portatile dello spessore di quasi tre centimetri, grande quanto un libro vero, che può contenere più o meno una trentina di volumi (si volta pagina premendo un bottone, e una speciale "penna" consente di prendere appunti). E non è certo un caso che proprio due settimane fa la più autorevole rivista professionale americana, Publisher's Weekly, abbia deciso di inaugurare una nuova sezione dedicata all'e-publishing, o che giornali come Le Monde dedichino interi dossier all'entrata del libro nell'age du virtuel.

Per ora i costi delle magiche tavolette sono proibitivi e, data la rapida obsolescenza di simili oggetti, non è probabile che siano in molti ad affrontare la spesa. Ma tutto lascia prevedere che fra qualche anno l'e-book sia abordabile e diffuso quanto il telefonino e la calcolatrice tascabile: ci crede fermamente il gruppo Havas, che presto annuncerà la nascita di un sito creato apposta per "caricare" gli e-book, ci credono gli americani Barnes & Noble, la grande catena di librai e distributori americani che hanno scelto Ibm per diventare editori "in rete" con un ambizioso progetto di print on demand - stampa su richiesta - e ci credono i molti editori on-line che, dopo essersi specializzati in questo o quel settore, stanno ormai facendo ottimi affari.

Come non discutere del futuro, del resto, se il destino delle edizioni scolastiche e della divulgazione sembra fortemente legato a quello di Internet e dell'e-book? Oltre all'alleggerimento dei pesantissimi zainetti di scolari d'ogni età, si apre, per esempio, la possibilità di costruire libri di testo "su misura" per la propria classe: un'ipotesi,



## TEATRO:A SIENA "LA LOCANDIERA" DEL "THEATRE DES ITALIENS"

IL regista Maurizio Scaparro, direttore del Theatre des Italiens, la fondazione che si ripropone di riportare all'attenzione dei media francesi ed europei il teatro italiano e, più in generale, la vita culturale e dello spettacolo del nostro Paese. In questo quadro dallo scorso anno a Parigi, nel Teatro del Rond Point des Champs Elysees, viene allestita una rassegna di spettacoli italiani prodotti dalle città che hanno dato la loro adesione.

Siena ospiterà il 25 e 26 maggio al Teatro dei Rinnovati, in anteprima nazionale, lo spettacolo "La Locandiera" di Carlo Goldoni, con la regia di Maurizio Panici e interpretato da Pamela Villoresi e Massimo Wertmuller. Il 31 maggio lo spettacolo sarà presettato a Parigi.

Penna e calamaio

questa dei manuali à la carte, già esplorata dal servizio Litterature en ligne offerto agli insegnanti dalla casa editrice elettronica Bibliopolis; per non dire del fatto che le scolaresche di tutto il mondo hanno ormai a disposizione l'intera Enciclopedia Britannica, recentemente entrata in rete e consultabile gratuitamente, come pure l'Oxford Dictionary.

E poi il web si è rivelato anche un formidabile strumento di promozione dei libri per ragazzi, tanto che molti, moltissimi editori stranieri, e soprattutto quelli americani, vendono on-line o sono comunque collegati a qualcuna delle grandi librerie virtuali (Amazon, per esempio, offre uno sterminato catalogo di libri per l'infanzia), cosa che possa accadere al più presto e su vasta scala anche in Italia, dove l'ottanta per cento dei comuni non possiede una vera libreria. Inoltre i vari siti degli editori specializzati non si limitano a informare sulle novità, ma propongono giochi, chat con e fra i lettori, profili d'autore, cataloghi da consultare, nonché parecchie pagine dedicate ai genitori, agli insegnanti e ai bibliotecari. Perché il problema è tutto qui, da noi come all'estero: riuscire ad arrivare sia al lettore bambino, sia a chi svolge una funzione di consigliere e mediatore nei suoi confronti ed è sempre più disorientato dal crescente numero di titoli e dalla difficoltà di distinguerli, sceglierli, proporli. Anche se in paesi come Usa, Inghilterra o Francia il mercato dei libri per ragazzi è quanto mai florido, la sovrapproduzione imposta da discutibili logiche di mercato (produrre mille per vendere cento) resta un problema e rende la concorrenza addirittura frenetica: un fenomeno che si è verificato anche in Italia, dove nel duemila saranno prodotte duemila novità, senza poter contare, però, su un pubblico vasto quanto quello degli altri paesi occidentali né su un'adeguata rete di librerie e biblioteche.

Tra cinque anni, in conclusione, forse i libri e il modo di venderli e promuoverli saranno completamente diversi, e gli editori lo sanno, tanto che la maggior parte di essi si sta già sforzando di risolvere gli innumerevoli problemi relativi ai diritti d'autore, all'uso del testo, alla vendita on-line. Ma sanno anche che, in fondo, tutto sarà uguale, perché, quale che sia la "forma" del libro, i contenuti resteranno fondamentali, e fondamentale sarà mantenerne il controllo. Se c'è il rischio che, a seguito dell'alleanza tra editori e produttori della tecnologia, sia la Borsa a decidere delle strategie editoriali, è più che mai necessario che "gli editori facciano bene il loro mestiere". E questo è ancor più vero per l'editoria che si rivolge ai giovanissimi: saper fare i libri, recuperare i vecchi "mestieri" editoriali che vanno perdendosi, aggiornarli, impararne di nuovi, appare più che mai indispensabile per reggere all'urto della novità. Tra gli editori stranieri questa consapevolezza appare molto forte. Gli editors Usa hanno parlato invariabilmente di due cose: Internet, e il dovere di fare libri di qualità, non accontentarsi mai, trovare le storie giuste, sottrarsi a quella specie di "lobotomia dei contenuti" che potrebbe derivare dall'inevitabile contaminazione con altri media e dal travaso in altri "contenitori", meno tradizionali, non più o non solo cartacei.

Bisogna dire che, dagli Usa all'Europa, questa ricerca di qualità va diventando sempre più intensa, anche se si sviluppa secondo modalità differenti e procede comunque parallela a una produzione di maggior consumo (amatissima dai bambini ma meno apprezzata dai genitori, che a volte hanno anche ragione: come giustificare, se non con l'assoluta alterità dell'infanzia e la sua passione per il kitsch, il successo dei mostruosi Teletubbies britannici?).

Per quel che riguarda i testi si affermano quelli raffinati e coinvolgenti di autori che gli editori presentano come fiori all'occhiello: Sharon Creech, autrice anglo-americana propone il suo nuovo e splendido romanzo, *The Wanderer*, pubblicato in contemporanea dalla Mcmillan e dalla Harpercollins; Paul Curtis vince la Newbery Medal e il Coretta King Award con *Bud, Not Buddy*, che affonda le radici nella più genuina cultura dei neri; David Almond, inglese, conquista gli Usa con i suoi tre romanzi "dark" per ragazzi, vicendo ben 15 qualificatissimi premi solo per il visionario e fantastico *Skellig*.

Ma il vero momento magico è quello della poesia: mentre a Parigi si conclude "Le printemps des poètes", II edizione di una manifestazione sostenuta dal ministero dell'educazione e della cultura, negli Usa comincia un mese di iniziative dedicate ai poeti americani.

*tratto dal II Manifesto*

# All'ombra del Vesuvio

## Primo Concorso Internazionale di Poesia Multimediale in Lingua Italiana per gli italiani in Italia e all'estero

Il vulcano colpisce ancora: da Napoli parte il Primo Concorso Internazionale di Poesia Multimediale rivolto agli italiani in Italia e all'estero. Questa è una grande occasione per gli italiani che si cimentano, all'ombra del Vesuvio e non, nella composizione di poesie, per farsi conoscere e per conoscersi: al primo classificato sarà offerto in premio un breve soggiorno per due persone, mentre per tutte le poesie pervenute è previsto l'inserimento in un CD-rom ed in Internet.

La poesia o, al massimo, le due poesie presentate da ciascun concorrente saranno a tema libero e non dovranno superare la lunghezza di 32 versi ciascuna. Il concorso è organizzato dalle associazioni culturali "Interviù" e "Napoli è", con il patrocinio delle istituzioni locali e nazionali. Gli elaborati scritti dovranno pervenire entro il 30 aprile presso la sede dell'associazione "Napoli è" e la premiazione avverrà il 30 maggio.

Questa non è che una delle molteplici numerose iniziative di portata internazionale che avranno luogo nei prossimi mesi a Napoli, quali le "Cartoline da Napoli", "Il Presepe Napoletano del Banco di Napoli" e "I Borbone. Itinerari nella memoria di un regno" e il "Sesto Convegno Internazionale dei Giardini e Parchi Storici".

## Roma capitale internazionale del turismo

15a edizione del BTEX: per promuovere gli esercizi turistici. Previsto un workshop con 40 tour operators stranieri

Si svolge in questi giorni a Roma la 15a edizione del BTEX, la manifestazione business oriented per promuovere gli esercizi turistici, i prodotti tipici, l'artigianato, il folclore, l'arte e le tradizioni locali. Saranno presenti, oltre alle istituzioni competenti per il settore ed associazioni di categoria, tour operator e agenzie di viaggi, le Vie dei prodotti tipici, delle tradizioni locali e delle grandi destinazioni Turistiche.

Questi i numeri della manifestazione: 40.000 visitatori previsti, 200 espositori su una superficie di 8.500 metri quadri. Spettacoli musicali e di folclore si alterneranno agli appuntamenti rivolti ai professionisti del settore per allietare i visitatori attraendoli nella conoscenza delle usanze e costumi locali.

Si annuncia importante il Workshop che coinvolgerà 40 tour operators di Belgio, Germania, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Svizzera ed Ungheria, e 40 operatori italiani, incontro che con tutta probabilità faciliterà l'avvio di una promozione turistica bilaterale reciproca.

La sede romana è stata una scelta strategica: Roma e la sua Provincia, con 5 milioni di residenti, costituisce infatti il bacino d'utenza più importante d'Italia per promuovere l'offerta turistica estera, che sarà rappresentata anche a livello istituzionale. Ma si intravedono buone prospettive anche per la promozione dell'offerta turistica italiana sui rispettivi territori esteri.

## SBS TV - settembre -

Every Sunday - Italia News - 10.00 am - A weekly news magazine from RAI in Rome, in Italian.

Every day from Monday to Saturday - Telegiornale - 6.55 am - The news from RAI in Rome, in Italian.

To call long distance within Italy and from outside Italy you will have to dial zero before the area code. For example, calling Milano you will have to dial 02 before the number. If you call Milano from overseas you will have to dial 39 to select Italy followed by 02 followed by the number you want to call.

# La tv made in Italy "massacrata" da Variety

Variety, la più prestigiosa rivista americana dello spettacolo, sferra un impietoso attacco contro la tv italiana, definita "un vero e proprio disastro", farcito di "giochi e premi per idioti".

Ma "Mamma Rai" proprio non ci sta. "Devo dire che in Europa la nostra televisione non è certo la peggiore - replica Jader Jacobelli, presidente della Consulta per la qualità della Rai - Sì, c'è qualche caduta di gusto e qualche parolaccia di troppo, a volte, e si potrebbe evitare. Ma è indubbio che ci siano momenti di qualità. E mi riferisco soprattutto all'informazione: come quella che si fa, ad esempio, a Porta a Porta, a Circus e a Sciuscià". D'altra parte, secondo Jacobelli, sul piano della fiction e dell'intrattenimento le tv straniere si somigliano un po' tutte: "Ma forse - nota - le nostre cose sono migliori, e lo sarebbero di più se si riuscisse a resistere alla droga dell'audience, e quindi ad evitare qualche caduta di stile". Stefano Munafà, direttore di Rai fiction, ricorda: "Negli Stati Uniti si stanno accorgendo che la loro cinematografia nella nostra tv non ha più il peso e la funzione di una volta. E questo li ha messi un po' in crisi". "Ormai la fiction italiana li contrasta molto bene - dice Munafà - e bastano alcuni dati a confermarlo: prodotti come Commesse, Un medico in famiglia o Il Maresciallo Rocca sono arrivati a superare anche il 40% di share contro il 23-24% del film americano proposto in concorrenza". La verità, secondo Munafà, è che "La gente sente il bisogno di identificarsi con storie e facce nazionali. Da questo consegue che la politica della fiction si sta progressivamente sostituendo a quella del grande film americano".

# Nuovo Paese

## New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

### Abbonamenti (subscriptions)

Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*  
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price  
is recommended retail only.

*Direttore Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:*

15 Lowe St, 5000

TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148

EMAIL: filef@tne.net.au

Natalia Corbo, Felice LaForgia

*Redazione MELBOURNE:*

276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.

(03)9386 1183

Tom Diele (Resp.), Marco Fedi,

Lorella Di Pietro,

Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

*Redazione SYDNEY:*

157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040

TEL. (02) 568 3776

FAX. (02) 568 3666

Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina

Rubino\Frank Panucci, Vera Zaccari,

Danilo Sidari

*Redazione PERTH:*

155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160

TEL. (03)9335 2897

FAX (03)9335 7858

Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio

Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Enrico

Dovana, Saverio Fragapane

N.x (xxx) Anno 27 xxxx 2000

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

Printed by Zone Print

ph: 08/8268 1562

ALL'OMBRA DEL VESUVIO...

## Primo Concorso Internazionale di Poesia Multimediale in Lingua Italiana per gli italiani in Italia e all'estero

Il vulcano colpisce ancora: da Napoli parte il Primo Concorso Internazionale di Poesia Multimediale rivolto agli italiani in Italia e all'estero. Questa è una grande occasione per gli italiani che si cimentano, all'ombra del Vesuvio e non, nella composizione di poesie, per farsi conoscere e per conoscersi: al primo classificato sarà offerto in premio un breve soggiorno per due persone, mentre per tutte le poesie pervenute è previsto l'inserimento in un CD-rom ed in Internet.

La poesia o, al massimo, le due poesie presentate da ciascun concorrente saranno a tema libero e non dovranno superare la lunghezza di 32 versi ciascuna. Il concorso è organizzato dalle associazioni culturali "Interviù" e "Napoli è", con il patrocinio delle istituzioni locali e nazionali. Gli elaborati scritti dovranno pervenire entro il 30 aprile presso la sede dell'associazione "Napoli è" e la premiazione avverrà il 30 maggio.

Questa non è che una delle molteplici numerose iniziative di portata internazionale che avranno luogo nei prossimi mesi a Napoli, quali le "Cartoline da Napoli", "Il Presepe Napoletano del Banco di Napoli" e "I Borbone. Itinerari nella memoria di un regno" e il "Sesto Convegno Internazionale dei Giardini e Parchi Storici".

## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

spedisci a  
Nuovo Paese:  
15 Lowe St  
Adelaide 5000

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

NUOVO  
BALZO  
DEL  
DOLLARO.

DEV'ESSERE  
SUCCESSA  
UN'ALTRA  
DISGRAZIA.



Vi costa solo \$25 all'anno per una risata mensile con NUOVO PAESE